



GRUPPO

SISTEMI

SALERNO SERVIZI IDRICI

BILANCIO di Esercizio
2024

Niente Acqua, niente Vita.



GRUPPO

SISTEMI
SALERNO SERVIZI IDRICI



SOMMARIO

Organi Societari
Relazione sulla gestione
Bilancio
Rendiconto finanziario
Nota Integrativa
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società' di Revisione



ORGANI SOCIETARI

Consiglio di Amministrazione

Mariarosaria Altieri
Giacomo Concilio
Stefano Salimbene

Collegio Sindacale

Giuseppe Fortunato
Annamaria Benincasa
Sergio Cairone

Organismo di Vigilanza

Liliana Bonadies

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.



RELAZIONE sulla Gestione

2024



SISTEMI
SALERNO SERVIZI IDRICI

GRUPPO

Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2024

Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A.

Sede: Salerno, Viale de Luca, 8

Capitale Sociale Euro 2.500.000,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 03453020657

presso la C.C.I.A.A. di Salerno

Signor Azionista,

in un contesto di crescente incertezza geopolitica e di una volatilità dei mercati energetici Sistemi Salerno – Servizi Idrici ha dimostrato una eccezionale capacità di adattamento e resilienza garantendo continuità del servizio e sicurezza per tutti i clienti serviti grazie anche alla capacità di innovazione e al percorso di trasformazione digitale di processi, asset e persone.

In tale contesto la Società ha, comunque, confermato la propria strategia che mira a coniugare gli obiettivi di impresa con la consapevolezza del ruolo sociale che ricopre una azienda che gestisce un servizio pubblico essenziale e, dunque, ineludibile per la vita dei cittadini e per l'economia del territorio. Puntando, quindi, a combinare l'economicità della gestione con adeguati investimenti, per assicurare un servizio idrico di qualità, con standard ambientali sempre più elevati.

Nel 2024 Sistemi Salerno – Servizi Idrici ha confermato il trend di crescita dell'ultimo decennio, conseguendo un risultato operativo pari a € 6.424.216 ed un utile netto pari a € 3.614.697. Tale risultato è stato reso possibile, oltre che dalle azioni di efficientamento dei processi e dei costi messe in atto dalla società, dall'aggiornamento delle tariffe idriche per il biennio 2024-2025, approvato in data 30/10/2024 dall'Ente Idrico Campano.

Sottoponiamo alla Sua attenzione i risultati conseguiti, impegnandoci a proseguire il lavoro impegnativo quanto stimolante, che ci attende nell'anno in corso ed in quelli a seguire, per consentire alla società il raggiungimento degli obiettivi di qualità ed economicità necessari a garantire ai cittadini la massima sostenibilità sociale delle tariffe idriche.

Nella presente Relazione al bilancio 2024 sono illustrati i risultati raggiunti dalla Società cui hanno contribuito tutte le persone di Sistemi Salerno – Servizi Idrici e della capogruppo Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi, per le attività *corporate* da questa gestite.

Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. a Socio unico
Gruppo Sistemi Salerno
(già Salerno Sistemi S.p.A. a Socio unico)

Sede Legale: Viale A. De Luca, 8 – 84131 Salerno
Tel. 089.7726111
Fax 089.7726877
info@salernosistemi.it
www.grupposistemisalerno.it

direzione e coordinamento
art. 2497 c.c.: Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A.
(già Salerno Energia Holding S.p.A.)
P. IVA 03453020657 – REA 53541
Capitale Sociale € 2.500.000,00 i.v.



Principali linee di azione esercizio 2024

La società, consapevole dell'importanza per il territorio del ruolo svolto dai gestori del sistema idrico, anche nel corso del 2024 ha perseguito il confronto costante con le altre imprese del settore per lo studio di forme di collaborazione e sinergia, capaci di promuovere ipotesi di rete tra imprese, per giungere con maggiore forza a determinare innovazione, digitalizzazione ed adeguate economie di scala.

a) *Efficientamento processi operativi*

Anche nel 2024 è proseguito l'impegno teso al conseguimento di un progressivo efficientamento dei principali processi operativi; di seguito si riportano le principali evidenze:

- *Letture misuratori*

Nel corso del 2024 la campagna di sostituzione contatori dei misuratori tradizionali con i misuratori elettronici è tornata al ritmo standard con la sostituzione/installazione di circa 2.000 misuratori nell'anno, essendosi esaurita (nel mese di gennaio 2024) la spinta propulsiva della sostituzione dei misuratori avvenuta nell'ambito del progetto REACT-EU (circa 11.000 misuratori).

- *Chiusure per morosità*

Nel 2023 è proseguito l'impegno dell'azienda per conseguire una migliore efficacia delle operazioni di intervento per l'interruzione delle forniture idriche in presenza di morosità. Infatti, dopo l'opportuna sospensione del biennio 2021-2022, caratterizzato dall'emergenza sanitaria causata dal COVID e dalla guerra esplosa alle porte dell'Europa che ha evidenziato le debolezze del mercato energetico europeo con conseguenze devastanti sui prezzi del gas e dell'energia e forti tensioni sui costi di tutte le materie prime, sono riprese le attività di sospensione o interruzione delle forniture idriche, interessando inizialmente solo le utenze non domestiche.

- *Organizzazione*

Al fine di migliorare l'organizzazione aziendale e di valorizzare il potenziale di competenze del personale, con decorrenza 04 settembre 2023, è stato reso pienamente operativo il nuovo organigramma aziendale in cui sono state ricollocate e redistribuite talune funzioni sulle Divisioni competenti maggiormente impegnate.

b) *Salvaguardia della risorsa*

Per Sistemi Salerno - Servizi Idrici la salvaguardia delle risorse idriche è una priorità; l'adozione di politiche di sostenibilità e responsabilità sociale caratterizza i progetti e l'agire quotidiano nel servizio idrico.

Anche nell'esercizio appena concluso è stato confermato l'impegno per:

- proteggere e non sprecare un bene così prezioso,
- fornire ai cittadini ed alle imprese un bene di alta qualità.

Infatti, nell'anno 2024 sono stati eseguiti sulla rete idrica i seguenti interventi:

- n. 630 interventi di manutenzione ordinaria su reti stradali;
- n. 233 interventi di manutenzione straordinaria su reti stradali;
- n. 196 interventi complessivi per realizzazione nuovi impianti, nuovi allacci e rinnovo impianti;
- n. 135 interventi di spostamento o ricollocazione contatori;
- 259 preventivi sviluppati per lavori conto utente;
- 781 sopralluoghi eseguiti per Pronto Intervento (Numero Verde Emergenza);
- 1.448 interventi per attivazione e riattivazione/subentro della fornitura;
- 1.094 interventi per disattivazione della fornitura;
- 2.080 contatori posati di cui 2.068 smart-meter;
- 1.867 contatori posati nell'ambito del progetto REACT;
- 3.129 interventi manutenzione su fontane e fontanini.

Impianti gestiti e volumi

Partendo da un'attenta analisi delle sorgenti e dei potenziali impatti dei processi operativi su di esse (per esempio mediante la definizione e il monitoraggio di distretti idrici e l'elaborazione dei bilanci idrici, per tutelare la risorsa e bilanciarne i flussi vitali con le esigenze del consumo umano) Sistemi Salerno – Servizi Idrici controlla e garantisce la qualità dell'acqua durante il percorso di captazione e distribuzione, nel rispetto degli standard normativi previsti per gli utilizzi finali. Analogamente viene trattata la raccolta dei reflui e la depurazione al fine di restituire all'ambiente la risorsa nelle migliori condizioni possibili, riavviandola al suo ciclo naturale. Massimo impegno è dedicato ad incrementare la resilienza delle infrastrutture idriche, all'innovazione tecnologica applicata alla gestione e alla digitalizzazione dei processi.

Il perimetro aziendale di riferimento al 31/12/2024 può essere sintetizzato nella seguente scheda:

Divisione Acque potabili - Acquedotto		
Gruppi sorgentizi	n.	2
Serbatoi di accumulo	n.	12
Rete idrica di adduzione	Km	44,538
Rete idrica di distribuzione	Km	373,653
Rete di Allacciamento interrata	Km	277,300
Rete di Allacciamento aerea	Km	145,950
Impianti di sollevamento per emergenze	n.	3
Impianti di sollevamento continuo	n.	5
Riduttori di pressione	n.	96
Ripartitori	n.	20
Camere di manovra	n.	3.284
Valvole di intercettazione di linea	n.	3.590
Valvole di scarico	n.	422
Prese di derivazione	n.	8.974
Prese antincendio	n.	680
Fontane ornamentali	n.	24
Fontanini pubblici	n.	212
Divisione Acque reflue - Fognatura		
Rete fognaria comune di Salerno	Km	766,1
Rete fognaria collettori comprensoriali intercomunali	Km	86,3
Impianti di sollevamento fognario comprensoriali	n.	10
Impianti di sollevamento fognario comune di Salerno	n.	16
Divisione Acque reflue - Depurazione		
Impianti di depurazione	n.	1
Potenzialità impianto di depurazione	a.e.	600.000
Comuni serviti da impianti di depurazione	n.	13
Volumi acqua influenti all'impianto di depurazione	Mc	42.381.668

Quadro normativo e tariffario

Regolazione tariffaria del servizio idrico integrato

L'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua a usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, compresi i servizi di captazione adduzione e i servizi di depurazione, che fanno parte del Servizio Idrico Integrato (SII), sono regolamentati dall'ARERA in virtù dell'art. 21, commi 13 e 19, del decreto-legge 201/11. Tra le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici vi sono la determinazione e l'aggiornamento delle tariffe, nonché la predisposizione delle regole a garanzia delle condizioni di efficienza e qualità dei servizi erogati e della tutela degli interessi di utenti e consumatori.

Il sistema tariffario prevede che la competenza della presentazione delle proposte tariffarie all'Autorità sia dell'Ente di Governo dell'Ambito territoriale ottimale (EGA), in Campania è l'Ente idrico campano (EIC), il quale provvede all'approvazione dei dati e dei documenti predisposti dal soggetto gestore.

Per il quarto periodo di regolazione (2024-2029), l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Idrico MTI-4, introdotto dalla Delibera n. 639/2023/R/idr del 28 dicembre 2023.

Periodi regolatori del settore idrico

2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
MTI 3 terzo Metodo Tariffario Idrico				MTI 4 quarto Metodo Tariffario Idrico					
RDTI 20-23				RDTI 24-29					
		RDTI 22-23 Aggiornamento biennale				RDTI 26-27 Aggiornamento biennale			
								RDTI 28-29 Aggiornamento biennale	

Di seguito si riportano i principali elementi della regolazione tariffaria:

Highlights periodo di regolazione 2024-2029

Termine periodo di regolazione (tariffe)	31 dicembre 2029	
Calcolo del capitale investito netto riconosciuto ai fini regolatori (RAB)	Costo storico rivalutato	
Remunerazione del capitale investito netto riconosciuto ai fini regolatori (Oneri Finanziari + Oneri Fiscali)	2024-2025	
	Su investimenti ante 2012	6,13%
	Su investimenti post 2012	7,13%
Incentivi sui nuovi investimenti	Possibilità di riconoscimento della componente tariffaria FNI (<i>Fondo Nuovi Investimenti</i>) per i gestori posizionati negli schemi IV, V e VI (<i>gestori con rapporto tra investimenti nuovi previsti e RAB del periodo regolatorio precedente maggiore di 0,5</i>)	

Ai ricavi vincolati riconosciuti dal metodo al gestore (VRG), concorrono le seguenti componenti:

VGR =	CAPEX +	FONI +	OPEX +	ERC +	RC
Vincolo ai Ricavi del Gestore	Rappresenta i costi delle immobilizzazioni, comprensivi di oneri finanziari, oneri fiscali e ammortamenti	Rappresenta l'eventuale anticipazione per il finanziamento di nuovi investimenti, a sostegno degli obiettivi specifici e degli interventi che ne conseguono	Componente costituita dai costi operativi, diversi dagli ERC, intesi come la somma dei costi operativi endogeni alla gestione, dei costi operativi aggiornabili e dei costi operativi associati a specifiche finalità	Componente a copertura dei costi ambientali e della risorsa	Componente a conguaglio relativa al vincolo ai ricavi del Gestore dell'anno (a-2), necessaria al recupero dei costi approvati e relativi alle annualità precedenti

Deliberazione 639/2023/R/idr - Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)

A seguito dei documenti per la consultazione del 3 ottobre 2023, 442/2023/R/idr, e del 21 novembre 2023, 543/2023/R/idr, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con la delibera 639/2023/R/idr1, ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4) definendo le regole per il calcolo dei costi ammessi al riconoscimento in tariffa.

Anche per MTI-4, l'Autorità, con l'obiettivo di garantire stabilità e continuità del quadro regolatorio vigente, conferma l'approccio metodologico adottato nei precedenti periodi regolatori. Si riportano di seguito le tematiche di maggiore rilievo del nuovo metodo:

- allungamento della durata del periodo regolatorio da quattro a sei anni con due aggiornamenti biennali delle predisposizioni tariffarie (entro il 30 aprile 2026 ed il 30 aprile 2028) ed eventuale revisione infra-periodo su istanza motivata dell'Ente di Governo dell'Ambito (EGA) per circostanze straordinarie;
- aggiornamento dei parametri sottostanti la matrice di schemi regolatori con conseguente incremento dei valori massimi ammissibili (da attribuire primariamente all'inflazione) compresi tra il 5,95% (Schema II pari precedentemente a 3,7%) e 9,95% (Schema VI pari precedentemente a 8,5%);
- oneri finanziari e fiscali del Gestore del servizio idrico integrato: l'Autorità conferma un sostanziale allineamento ai valori degli altri settori regolati, definendo un valore complessivo di 6,13% (4,8% in MTI-3);
- costi per l'energia elettrica: il riconoscimento in tariffa del costo per l'acquisto di energia elettrica sostenuto nell'anno (a-2) valorizza anche l'autoproduzione e gli sforzi del gestore per il contenimento dei consumi a parità di condizioni impiantistiche e di perimetro; tale valore è da considerarsi come tetto massimo essendo comunque possibile quantificare un valore inferiore, al fine di anticipare almeno in parte gli effetti del possibile trend di diminuzione del costo dell'energia elettrica. In sede di conguaglio, il Metodo prevede (tranne che per gli anni 2024 e 2025 in cui è confermato il meccanismo basato sul "costo medio di settore") un benchmark di riferimento relativo ad un mix teorico di acquisto (per il 2026: 70% a prezzo variabile e 30% a fisso; per gli anni successivi è previsto un eventuale aggiornamento dei pesi). MTI-4 prevede una franchigia del 15% in aggiunta a tale benchmark (superato tale valore eventuali costi aggiuntivi rimangono in capo al gestore), mentre eventuali efficienze di costo sono ripartite tra gestore e sistema (sharing del 50%). Nei conguagli (componente RCaltro relativa al recupero degli scostamenti tra vincolo ai ricavi ed esborsi sostenuti) trovano copertura – condizionata - gli importi relativi al pieno recupero dei costi di energia elettrica sostenuti nel 2022;
- conguagli: nel confermare, in linea con i periodi regolatori precedenti, la possibilità che gli EGA e gli altri soggetti competenti presentino istanza per il superamento del limite tariffario, l'Autorità puntualizza che tale scelta può essere motivata anche dalla necessità di recuperare i conguagli riferiti a pregresse annualità e già approvati dal medesimo soggetto competente o dall'Autorità, allo scopo di sostenere la realizzazione delle infrastrutture necessarie. Nell'approvazione dell'istanza, l'ARERA conduce una specifica istruttoria volta ad accertare, oltre alla validità dei dati forniti e all'efficienza del servizio di misura, la congruità tra l'entità dei

conguagli pregressi ammessi a recupero e il fabbisogno di risorse richiesto per la realizzazione delle infrastrutture necessarie. Al fine di contenere l'entità dei costi ammissibili rinviati a periodi futuri, la possibilità di recupero dei conguagli nelle annualità successive al 2029 è, di norma, limitata ai soli casi in cui tale differimento sia motivato dalla necessità di rispettare il previsto limite di crescita annuale al moltiplicatore tariffario. Si prevede, tuttavia, che l'EGA possa presentare, in accordo con il gestore, istanza di rinvio corredata da un piano in cui vengano declinate puntualmente le annualità in cui si intende provvedere al recupero. Viene rimandata a successivo provvedimento (anche alla luce degli esiti dell'attività di validazione) la definizione delle modalità operative di recupero di eventuali scostamenti fra:

- i dati comunicati con riferimento agli anni dispari e i valori riscontrati ex post in ordine ai volumi fatturati e ai consumi di energia elettrica;
- i costi operativi e i conguagli quantificati per le predisposizioni tariffarie riferite al 2023 assumendo un tasso di inflazione nullo e quelli derivanti dall'aggiornamento del tasso pari a 4,5%;
- adeguamento dei costi di gestione ammissibili: l'Autorità prevede l'inclusione di costi aggiuntivi relativi all'entrata in vigore di nuove normative, all'espansione del perimetro di attività effettuate (gestione delle acque meteoriche ove l'EGA eserciti la facoltà di includere tale attività nel Servizio idrico integrato) nonché degli oneri aggiuntivi sostenuti per l'adeguamento ai nuovi obiettivi di qualità tecnica;
- meccanismi incentivanti per la promozione della sostenibilità energetica e ambientale: con tali misure viene attribuito un eventuale premio in caso di conseguimento di obiettivi individuati con riferimento a due nuovi indicatori:
 - RIU – Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità;
 - ENE – quantità di energia elettrica acquistata (per il quale viene adottato un target inferiore - pari al 5%- a quello inizialmente proposto).

Tali meccanismi saranno applicati a partire dal 2025, considerando, tra l'altro, la situazione al 2023 di ciascun gestore.

Regolazione della qualità tecnica (RQTI) e della qualità commerciale (RQSI) del servizio idrico integrato

Delibera 637/2023/R/idr - Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 586/2012/R/idr e all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/idr (RQSII)

Nell'ambito di un procedimento parallelo a quello del metodo tariffario, l'Autorità ha adottato con delibera 637/2023/R/idr l'aggiornamento della disciplina della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI). Il provvedimento dispone che, a partire dall'anno 2024, gli obiettivi di qualità (sia tecnica che contrattuale) siano stabilmente valutati in maniera cumulativa su base biennale.

Conseguentemente, ai fini dell'applicazione dei fattori premiali (di penalizzazione), costituisce elemento di valutazione il livello raggiunto cumulativamente al termine dell'anno dispari per ciascuno dei macro-indicatori applicati. Sia per la qualità tecnica che contrattuale viene previsto un tetto alla premialità pari al 15% del valore del Vincolo di Ricavo del Gestore (VRG).

Entro il 30 aprile di ciascuna annualità, e secondo le modalità operative che verranno stabilite con successivi provvedimenti, l'EGA dovrà trasmettere all'Autorità un archivio contenente il file per la raccolta dati RQTI - monitoraggio con annessa documentazione a supporto. Dal 2026 (e successivamente a cadenze biennali) tale archivio dovrà essere verificato da un pool di EGA, successivamente definito dall'Autorità, che include quello competente territorialmente per la gestione in considerazione. La mancata asseverazione dell'archivio, anche parziale, dovrà essere motivata e costituirà causa di esclusione dal meccanismo incentivante per gli eventuali macro-indicatori interessati. Viene, inoltre, prevista l'esclusione del gestore dall'aggiornamento tariffario in caso di ritardi e carenze nel superamento del mancato raggiungimento dei prerequisiti previsti dalla RQTI.

Tra le principali modifiche dell'aggiornamento della qualità tecnica, oltre alla determinazione di un numero di classi di valutazione uguale per tutti i macro-indicatori (con rimodulazione dei vari livelli e degli obiettivi associati) e di alcune specifiche per ciascun macro-indicatore, vi è l'inserimento di un nuovo macro-indicatore "M0 – Resilienza idrica" con il quale il Regolatore si pone l'obiettivo di valutare la capacità dei sistemi idrici di contrastare, sia a livello di ambito territoriale gestito che a livello sovraordinato, le frequenti situazioni di stress cui è sottoposta la risorsa idrica. M0 è infatti composto da due indicatori semplici:

- M0a (Resilienza idrica a livello di gestione del servizio idrico integrato) definito come rapporto tra i consumi del servizio idrico integrato, incluse le perdite di rete, e la disponibilità idrica della gestione medesima,
- M0b (Resilienza idrica a livello sovraordinato) che individua il rapporto tra i consumi per tutti gli usi, incluse le perdite di rete, e la disponibilità idrica complessiva del territorio considerato.

Delibera 26/2024/R/idr - Avvio di procedimento per portare a compimento il meccanismo di incentivazione per la resilienza idrica previsto dalla deliberazione dell'Autorità 637/2023/R/idr

La delibera 26/2024/R/idr ha avviato un procedimento per la definizione del nuovo macro-indicatore di qualità tecnica "M0 – Resilienza idrica" introdotto con la delibera 637/2023. Nell'ambito del procedimento, l'Autorità intende organizzare specifici *focus group* finalizzati ai necessari approfondimenti tecnici per determinare le modalità di calcolo dell'indicatore con le amministrazioni competenti e gli stakeholder coinvolti nell'identificazione dei livelli di disponibilità idrica (anche per usi diversi dal civile), nella pianificazione delle misure necessarie a fronteggiare gli effetti del Climate Change e a garantire la resilienza dei sistemi idrici. L'Autorità potrà anche pubblicare un documento per la consultazione finalizzato alla predisposizione del provvedimento finale.

Delibera 37/2024/R/idr - Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022-2023, previste dal meccanismo incentivante della qualità contrattuale del servizio idrico integrato, di cui al titolo XIII dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/idr (RQSII)

Delibera 39/2024/R/idr - Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022-2023, previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del servizio idrico integrato di cui al Titolo VII dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 917/2017/R/idr (RQTI)

Con le delibere 37/2024/R/idr e 39/2024/R/idr l'Autorità avvia i procedimenti per la valutazione dei premi e delle penalità da attribuire ai gestori relativamente alla qualità contrattuale e tecnica per il biennio 2022 – 2023. Tali processi si articoleranno in due fasi:

- identificazione del set di gestioni per le quali si possiede un corredo completo di informazioni;
- attribuzione delle penalità associate agli Stadi I e II per tutte le gestioni che non abbiano inviato nei termini i dati.

A successivi provvedimenti si rinvia sia per l'adozione delle pertinenti note metodologiche che per la determinazione della quota di gettito della componente UI2 destinata alle premialità.

Bonus sociale

Delibera 63/2021/R/com - Modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico

Come disposto dal decreto-legge 124/19, l'ARERA ha pubblicato la delibera 63/2021/R/com, successivamente integrata dalla 257/2021/R/com, che ha disciplinato la nuova modalità di erogazione del bonus economico a partire dal 2021. La nuova disciplina, seguita ad una serie di Focus Group e consultazioni volute da ARERA, permette al cliente finale in condizioni disagiate di ricevere automaticamente lo sconto in bolletta senza doverne fare apposita richiesta. Il nuovo processo di erogazione del bonus prevede un ruolo centrale da parte dell'INPS, che deve individuare i soggetti destinatari dell'agevolazione, e del Sistema

Informativo Integrato (SII), il cui ruolo principale è quello di individuare la fornitura da agevolare e garantire l'unicità dell'agevolazione per nucleo familiare e per anno di competenza. Con una serie di altri provvedimenti, l'Autorità ha inoltre provveduto a disciplinare l'erogazione dei ratei di bonus residui di competenza 2020 e l'erogazione del recupero dei ratei dovuti per i primi mesi del 2021 ma ancora non corrisposti in quanto la nuova disciplina è entrata in vigore solo dal 1° luglio 2021 per gli operatori della vendita. Al fine di minimizzare gli incrementi della spesa per la fornitura previsti nel quarto trimestre dell'anno, con la successiva delibera 396/2021/R/com è stato introdotto un bonus sociale integrativo con riferimento al periodo di competenza delle fatturazioni compreso tra il 1° ottobre e il 31 dicembre 2021.

Delibera 622/2023/R/com - Revisione delle modalità di aggiornamento dei bonus sociali e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 63/2021/R/com

Il provvedimento modifica le modalità di aggiornamento e quantificazione dei bonus sociali e rivede a tutela dei clienti/utenti alcune modalità operative di riconoscimento dei bonus sociali disciplinate dagli Allegati A, B, C e D alla deliberazione 63/2021/R/com.

La deliberazione 622/2023/R/com, inoltre, ha modificato e integrato l'articolo 5 dell'Allegato C alla sopracitata deliberazione 63/2021/R/com, prevedendo che a far data dal 1° novembre 2024 il Gestore del SII trasmetta al gestore idrico territorialmente competente il flusso dati sui nuclei agevolabili comprensivo dell'ulteriore informazione relativa al numero dei componenti il nucleo familiare, come risultante dalla DSU dell'anno di competenza.

Prescrizione breve

Delibera 86/2023/C/com - Prescrizione breve

Con le sentenze 11358/2023 e 11360/2023 di fine 2023 il Consiglio di Stato, confermando sul punto il TAR Lombardia, ha ritenuto illegittime le disposizioni delle delibere 603/2021 e 604/2021 che imponevano l'obbligo in capo al distributore (di energia elettrica e di gas naturale) ad indicare all'utente sua controparte, in occasione di comunicazioni di dati di misura o di rettifica degli stessi riferiti a consumi risalenti a più di due anni, l'eventuale sussistenza o meno – e, nel caso, i relativi elementi di dettaglio – di cause che consentano di presumere che non sia maturata la prescrizione del diritto di credito ai sensi della normativa primaria.

Un chiarimento ARERA di marzo 2024 ha specificato che non è necessario un nuovo intervento sulla regolazione, in quanto autosufficiente e pienamente operativa, anche in assenza delle disposizioni annullate dal giudice amministrativo.

Servizio di conciliazione

L'Autorità con il TICO (Testo Integrato Conciliazione) ha introdotto, per le controversie non risolte con il reclamo all'esercente, una procedura per l'esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione presso il Servizio Conciliazione, quale condizione di procedibilità dell'azione giudiziale, stabilendo altresì un obbligo partecipativo in capo ai medesimi esercenti convocati alle procedure. La Società fino al 30/06/2023, non avendo il Servizio di Conciliazione carattere obbligatorio, ha comunque aderito e svolto volontariamente il servizio su menzionato. L'Arera, con l'intento di completare il percorso di graduale estensione del sistema delle tutele, con la **Delibera 233/2023/E/com**, ha determinato l'obbligatorietà, da parte dei gestori del servizio idrico integrato, ad aderire a tale servizio con decorrenza 30/06/2023.

In alternativa al Servizio Conciliazione di ARERA, ai sensi del TICO, per gli utenti del servizio idrico è possibile avvalersi degli organismi ADR che rispondono ai requisiti del Codice del consumo e sono iscritti nell'Elenco dell'Autorità, incluse le conciliazioni paritetiche, nonché delle Camere di commercio aderenti alla convenzione fra ARERA e Unioncamere.

La Società ha svolto nel 2024 n. 6 pratiche di Conciliazione di cui n. 5 concluse positivamente.

Tutela della risorsa

D. lgs. n. 18/2023 - Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano

L'obiettivo del decreto è la protezione della salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione, attraverso la disciplina della qualità delle acque destinate al consumo umano, nonché il miglioramento dell'accesso alle stesse. Tra gli aspetti di maggior rilievo si segnala l'introduzione di un approccio innovativo alla sicurezza dell'acqua che, in luogo di una strategia di controllo basata esclusivamente su una lista di parametri, si basa su un sistema di valutazione del rischio, che si concretizza nell'elaborazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua. Un altro aspetto innovativo riguarda la normativa relativa ai materiali a contatto con l'acqua potabile, ai reagenti chimici e ai materiali filtranti. Per quanto, infine, riguarda i parametri di qualità dell'acqua il decreto introduce nuovi parametri (tra cui i clorati e PFAS) e apporta alcune modifiche ai limiti di qualità per parametri già esistenti.

La nuova norma non si limita alla qualità delle acque potabili e al loro monitoraggio, ma include anche altri temi a ciò connessi, quali le perdite idriche, l'accesso all'acqua, l'informazione agli utenti. Per quanto riguarda le perdite idriche, ARERA dovrà elaborare i dati acquisiti dai gestori, in linea con le previsioni della regolazione della qualità tecnica, e comunicare alla Commissione Europea, entro il 12 gennaio 2026, la media nazionale; nel caso di superamento della media individuata come soglia dalla Commissione, si dovrà stabilire un piano d'azione con le relative misure finalizzate alla riduzione del tasso di perdita idrica nazionale, da adottare con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

DL n. 39/2023, convertito da L. 68/2023 - Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche

Lo scopo principale del decreto è di velocizzare le procedure autorizzative afferenti le opere e gli interventi di urgente realizzazione per far fronte, nel breve termine, alla crisi idrica. Il decreto istituisce una cabina di regia presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, avente funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio per il contenimento e il contrasto della crisi idrica. È, altresì, stabilita la nomina di un Commissario straordinario ai fini dell'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della siccità. Per aumentare la resilienza dei sistemi idrici al cambio climatico si indicano a) l'aumento dei volumi utili degli invasi, b) la possibilità di realizzare liberamente vasche di raccolta di acque meteoriche per uso agricolo entro un volume massimo stabilito, c) il riutilizzo delle acque reflue depurate per uso irriguo, d) l'introduzione di notevoli semplificazioni nella realizzazione degli impianti di desalinizzazione.

Affidamento della gestione del servizio idrico integrato

DCO 245/2024/R/Idr - Orientamenti per la definizione di schema tipo di bando di gara per affidamento SII

In coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, l'Autorità illustra gli elementi di inquadramento generale e gli orientamenti relativi alla definizione dello schema tipo di bando di gara, relativamente alle procedure di affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica e al partenariato pubblico-privato istituzionale (società mista). L'adozione di uno schema tipo di bando di gara è orientato a garantire maggiore uniformità dei criteri e delle modalità impiegate nelle procedure di affidamento.

Il documento fornisce proposte in relazione ai vari profili attinenti all'oggetto e al valore dell'affidamento, ai requisiti di partecipazione, all'offerta tecnica e all'offerta economica; sono altresì previste disposizioni specifiche per i casi di indisponibilità dei requisiti informativi minimi.

Cybersicurezza delle reti e dei sistemi informativi

La Direttiva NIS 2, recepita in Italia con il decreto legislativo 138 del 2024, introduce nuovi e stringenti obblighi in materia di cybersicurezza per imprese e pubbliche amministrazioni.

La cybersicurezza è l'insieme di attività necessarie per proteggere le reti, i sistemi informativi, ma anche gli utenti di tali sistemi e le altre persone interessate dalle minacce informatiche. La cybersicurezza abbraccia pertanto le attività necessarie a garantire un elevato livello di sicurezza informatica. In un contesto di crescita esponenziale dei crimini informatici, ove l'Italia viene menzionata tra i Paesi più attaccati al mondo sul piano informatico, occorre prevenire gli attacchi ed essere in grado di gestirli, si parla in tal caso di resilienza dei sistemi informatici quando il sistema è in grado di gestire un incidente di sicurezza.

In particolare, la Direttiva NIS 2 impone l'adozione di un Modello Organizzativo di Gestione della Cybersecurity e connesso processo di adeguamento che per estrema semplicità può essere descritto con due macro-categorie di adempimenti, i nuovi obblighi relativi all'implementazione delle procedure per gestire la segnalazione tempestiva (entro 24 ore) di incidenti di sicurezza e l'adozione di un complesso di misure di sicurezza elevate e proporzionate al rischio specifico.

Come previsto dal decreto NIS, l'autorità per la Cybersicurezza nazionale (ACN), dovrà svolgere attività di monitoraggio, vigilanza, nonché l'esercizio di potere di esecuzione. In tale contesto, la ACN dovrà svolgere attività di vigilanza anche tramite analisi e supporto rivolti ai soggetti essenziali ed importanti, effettuare verifiche di ispezioni, adottare misure di esecuzione, quest'ultima attività potrà consistere nel richiedere i soggetti i dati e informazioni che dimostrino l'attuazione, per esempio, la corretta adozione delle politiche di Sicurezza Informatica, dei relativi audit di sicurezza e altri elementi di prova.

Nell'esercizio dei poteri di esecuzione ACN potrà, quindi, esaminare la corretta adozione delle misure di gestione del rischio per la sicurezza, degli obblighi di notificazione, anche intimando di effettuare audit di sicurezza periodici.

Il decreto NIS include nell'ambito dell'obbligatorietà delle misure di gestione dei rischi i soggetti essenziali e i soggetti importanti (cc.dd. soggetti NIS) i quali sono tenuti a svolgere un'analisi multi rischio volta ad individuare le misure di gestione del rischio adeguate ed efficaci, per assicurare la "sicurezza della catena di approvvigionamento ivi compresi gli aspetti relativi alla sicurezza riguardanti i rapporti tra ciascun soggetto e i suoi diretti fornitori". Inoltre, prevede che i soggetti essenziali e i soggetti importanti nello svolgimento della valutazione dei rischi tengano in conto di quanto segue:

- vulnerabilità specifiche di ogni diretto fornitore e fornitori di servizi;
- della qualità complessiva dei prodotti;
- delle pratiche di Sicurezza Informatica dei propri fornitori e fornitori di servizi;
- delle procedure di sviluppo sicuro.

Qualora un soggetto rilevi di non essere conforme alle misure prescritte deve adottare senza indebito ritardo tutte le misure appropriate e proporzionate correttive necessarie.

Il decreto NIS prevede una serie di adempimenti scadenziati secondo principi di gradualità e proporzionalità, questo nel tentativo di non onerare eccessivamente sul piano economico le piccole e medie imprese.

In particolare, entro il 28 febbraio 2025, i soggetti NIS, devono registrarsi sulla piattaforma digitale designando il proprio punto di contatto ACN. Tale adempimento oggetto della determinazione del Direttore Generale dell'ACN del 26 novembre 2024 e in vigore dal 1° dicembre, prevede una serie di attività, in primo luogo, è necessario effettuare una valutazione preliminare dell'organizzazione in ordine ai settori di attività elencati nel decreto NIS, per poi verificare l'applicabilità dei criteri dimensionali previsti.

La società, avendo valutato di rientrare tra i soggetti NIS, ha provveduto ad effettuare la prevista registrazione entro i termini.

Sintesi dei risultati

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati conseguiti i risultati sintetizzati dagli indicatori che seguono. Un ulteriore quadro analitico sarà offerto in sede di commento dei "Risultati economico finanziari".

Valori al 31/12/2024

DATI ECONOMICI		
Ricavi totali	€	36.741.792
Differenza valore e costi della produzione	€	6.424.216
Utile netto dell'esercizio	€	3.614.697
DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI		
Immobilizzazioni nette	€	36.823.050
Patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio)	€	8.927.292
Indebitamento finanziario complessivo	€	12.380.052
DATI E INDICATORI GESTIONALI		
Consistenza media del personale a fine anno	n.	177,48
Divisione Acque potabili – Acquedotto		
Volumi acqua immessi	Mc	28.299.501
Clienti attivi	n.	72.696
Divisione Acque reflue – Depurazione		
Comuni serviti da depurazione	n.	13
Volumi acqua influenti all'impianto di depurazione	Mc	42.381.668
Portata media influente	l/s	1.250-1.500
Fanghi prodotti dalla depurazione	Kg	7.904.220
Fanghi prodotti dalla depurazione inviati in discarica	Kg	0
Fanghi prodotti dalla depurazione inviati a trattamento per recupero	Kg	7.904.220
Sabbie prodotti dalla depurazione (inclusa rimozione straordinaria da canali impianto nell'ambito dei lavori di efficientamento)	Kg	513.580
Sabbie prodotti dalla depurazione inviati in discarica	Kg	0
Sabbie prodotti dalla depurazione inviati a trattamento per recupero	Kg	513.580
Residui di vagliatura prodotti dalla depurazione inviati in discarica	Kg	100.500

Si segnalano, inoltre, i seguenti fatti di rilievo per l'esercizio 2024:

Gestione rete distribuzione idrica e interventi di sviluppo e rinnovo

In ottica della salvaguardia della risorsa idrica e del monitoraggio dei parametri idraulici, sia in adduzione che in distribuzione, si è data priorità al recupero di risorsa persa in distribuzione ed al conseguente miglioramento delle condizioni di erogazione del servizio all'utenza con interventi che mirano alla sostituzione puntuale di tratti di rete idrica particolarmente ammalorati che hanno fatto registrare numerosi interventi riparativi negli ultimi anni.

Gran parte degli interventi sulle reti idriche distributive sono stati effettuati nell'ambito del progetto REACT-EU che ha richiesto uno sforzo eccezionale da parte del personale tecnico della società.

Sono stati comunque effettuati alcuni interventi di rinnovo delle reti che hanno interessato le seguenti località:

- *Via Cavallo (tratto)*
- *Via San Pio da Pietrelcina (tratto)*
- *Via del Canale (tratto)*
- *Via Partecipazione (tratto)*
- *Via delle Fontanelle (tratto)*
- *Via Casa dei Pazzi località Brignano (tratto)*
- *Via dei Greci (tratto)*

Nell'anno 2024 sono stati effettuati, inoltre, i seguenti investimenti:

- Installazione dei contatori alle nuove utenze e sostituzione dei contatori obsoleti;
- Installazione massiva di Smart Meter (misuratori statici con telelettura e trasmissione del dato).

Nel mese di novembre 2024 sono entrati in esercizio i 6 distretti nella zona occidentale-centro ed i 6 distretti nella zona alta Giovi realizzati nell'ambito del progetto REACT-EU; ciò consentirà, attraverso la riduzione ed il controllo delle pressioni di esercizio, di recuperare volumi idrici di perdita (una prima stima relativa alla sola zona del centro ha determinato una riduzione delle perdite dell'ordine del 15%).

Rete fognaria comunale di Salerno

Nell'ambito della gestione della rete fognaria del comune di Salerno, acquisita a marzo 2019, le attività si sono concentrate, in prosecuzione a quelle avviate negli anni precedenti, sulla risoluzione delle numerose problematiche ereditate (disostruzioni di tubazioni fognarie, rimozione di importanti quantitativi di sabbie dai collettori ubicati sul litorale salernitano, ecc.). Parallelamente si è proceduto ad una serie di opere ed investimenti quali:

- il rinnovamento delle elettropompe sommerse a servizio del sollevamento fognario ubicato alla rotatoria di via Casa Fasulo;
- il parziale proseguimento delle attività di ricognizione e videoispezione della rete fognaria (con personale interno) e delle relative interconnessioni con i torrenti tombati che attraversano il territorio comunale;
- il rifacimento di una serie di tronchi fognari danneggiati e/o sprofondati e la realizzazione di nuovi tratti finalizzati all'alleggerimento delle reti esistenti:
 - Via Sabato Visco
 - Via Salvatore Calenda
 - Via Tuori
 - Via Michele Pironti
 - Via Arturo Capone
 - Via dei Carrari
 - Via Matteo Galliano

- Via Padre G. da Foria
 - Via dei Sanniti
 - Via del Canale Giovi
 - Via Pietro Paolo De Crescenzo
- il supporto alla progettazione, da parte del Comune di Salerno, della nuova realizzazione e/o il rifacimento delle linee fognarie nella zona orientale di Salerno nell'ambito del progetto denominato "Intervento C";
 - la progettazione interna dell'intervento di innovazione tecnologica ed efficientamento dei sistemi fognari in località Sala Abbagnano, oggetto di finanziamento PNRR (Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 17/05/2022, che definisce i criteri di riparto delle risorse destinate all'Investimento 4.4 – Missione 2 – Componente 4 del PNRR "Fognatura e Depurazione").

Impianto di depurazione area salernitana e relativa rete di collettori comprensoriali

Ai fini del mantenimento dell'efficienza di depurazione si provvede costantemente ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (depuratore e sollevamenti comprensoriali) e l'approvvigionamento dei reattivi chimici necessari alla corretta efficienza di processo.

Sono stati, inoltre, eseguiti una serie di interventi di ammodernamento ed efficientamento, quali:

- l'ammodernamento di alcuni manufatti civili e opere metalliche (vasche e carpenterie) a servizio dell'impianto di depurazione;
- l'ammodernamento di una ridotta parte della strumentazione di processo ed elettronica esistente;
- la realizzazione della copertura delle coclee di sollevamento iniziale;
- il riassetto dell'area di deposito provvisorio dei rifiuti provenienti da attività di scavo e/o demolizione di tutte le Divisioni aziendali;
- la costruzione delle nuove spire elicoidali per le coclee n. 1 e n. 3 del sollevamento principale dell'impianto di depurazione;
- l'installazione di una serie di apparecchiature in sostituzione di altrettante obsolete/usurate presso l'impianto di depurazione;
- l'installazione di due nuove elettropompe a servizio del sollevamento di ricircolo del comparto di digestione fanghi;
- la realizzazione di una nuova dorsale elettrica per l'alimentazione del plesso Platone a seguito della necessità di un aumento dei fabbisogni elettrici del plesso in questione;
- la fornitura e installazione di una parte delle elettropompe nuove a servizio del sollevamento comprensoriale "S2" ubicato sul lungomare Trieste;
- la sostituzione del ponte tubo sospeso sul fiume Irno in località Fratte in prossimità della stazione ferroviaria, lungo il collettore fognario comprensoriale che riceve le acque reflue di Baronissi e Pellezzano.

Nel 2024 è proseguita l'attività relativa all'esecuzione dei lavori dell'intervento denominato "Efficientamento e adeguamento dell'impianto di depurazione comprensoriale a servizio dell'area salernitana – 1° Stralcio", finanziato con fondi regionali per oltre 14 milioni di euro, la cui gara è stata esperita nel corso del 2019, procedendo alla aggiudicazione nel dicembre dello stesso anno alla società Tecnobuilding S.r.l., in costituendo RTI con SO.T.ECO. S.p.A. ed Idrosud Costruzioni S.r.l., successivamente costituitisi in Società Consortile a Responsabilità Limitata, denominata Depur Salerno s.c. a r.l.

Altri progetti in corso di sviluppo e realizzazione

- **Adeguamento software gestionale**

Nel corso dell'anno 2024 sono state portate a termine le seguenti attività:

- ✓ **Tablet e WFA** - sono stati messi in esercizio i tablet per i settori non ancora dotati dello strumento, limitatamente alle funzioni di consultazione della cartografia aziendale. Si prevede di rendere operativa la funzione di WFA entro la fine del secondo quarto del 2025.
- ✓ **Firma elettronica allo sportello** – sono terminate le fasi di scouting, analisi e sviluppo. Il sistema è stato rilasciato in ambiente di test. Restano da implementare le ultime modifiche prima del rilascio in produzione previsto per il 30/04/2025.
- ✓ **Aggiornamento del sistema QTEC (portale della qualità tecnica)** – dopo un primo aggiornamento che ha interessato, oltre l'indicatore M0, anche la rimanente parte degli indicatori, ARERA ha pubblicato un aggiornamento normativo modificando, tra l'altro la cadenza di comunicazione dei dati da biennale ad annuale; l'adeguamento del sistema gestionale sarà rilasciato nei termini utili per il rispetto della scadenza.
- ✓ **Canali diretti PagoPA e SDI** - nel 2024 è stato messo in esercizio il canale diretto PagoPA, in tal modo l'azienda dialoga direttamente col sistema PagoPA senza la necessità di servizi di intermediazione. Questa semplificazione, oltre ad eliminare i costi di intermediazione ha snellito ed accelerato il processo. La riduzione dei passaggi di informazioni tra sistemi ha contenuto notevolmente le anomalie da gestire, diminuendo il carico di lavoro sugli operatori e migliorando l'esperienza dell'utente finale. Per quanto riguarda il canale diretto SDI, nel 2024 sono state portate a termine le fasi di analisi, accreditamento amministrativo, implementazione del sistema di comunicazione e test; tutte le fasi hanno avuto esito positivo. Attualmente si sta implementando l'interfaccia con fornitore del servizio di firma ed archiviazione sostitutiva. La messa in esercizio è prevista entro il secondo trimestre 2025.
- ✓ **Implementazione della funzione calcolo RATEI** – nel corso del 2024 è stato acquisito e messo in esercizio il sistema per il calcolo dei ratei di fatturazione. Questo modulo funzionale, integrato nel gestionale Retinext, semplifica enormemente il calcolo degli importi per fatture da emettere ed implementa la funzionalità di budgeting.

- **Smart meter**

All'inizio del 2024, è stata completata nell'ambito del progetto REACT la sostituzione di circa undicimila contatori meccanici con altrettanti contatori SMART che hanno la capacità di trasmettere il dato, tramite rete wireless, direttamente ai server aziendali. Nel corso del 2023 era stato messo in esercizio il sistema che raccoglie, analizza, tratta e trasmette i dati di consumo al sistema gestionale prevenuti dai contatori SMART.

La percentuale di raccolta remota a trenta giorni dei dati di consumo dei misuratori smart installati si attesta intorno al 91%. Questo significa che per circa diecimila contatori, non è necessario procedere al giro di lettura con le tecniche standard (letturista che fa visita fisica al contatore). Il rimanente 9% può essere raccolto attraverso le tecniche walk-by o drive-by, molto più veloci rispetto alla lettura ottica del contatore. Le tecniche walk-by e/o drive-by, seppure richiedano un operatore sul campo, non costringono quest'ultimo a visitare "fisicamente" i contatori in quanto la lettura viene raccolta tramite un dispositivo radio a corta distanza (50/100 mt dal contatore). Si è così alleggerito il giro di lettura generale, che adotta le tecniche di raccolta standard, di circa il 15% del carico di lavoro totale.

- **Potenziamento della rete di raccolta dati di telelettura**

È stato realizzato il potenziamento della rete di raccolta dati di telelettura con l'installazione di ulteriori due antenne concentratrici *LoRaWAN* a copertura della zona nord – centro storico di Salerno. È previsto l'utilizzo di dispositivi alimentati con pannelli solari e trasmissione dei dati all'azienda attraverso rete cellulare. Le due

nuove antenne sono state posizionate su manufatti di proprietà del Gruppo Sistemi Salerno (in particolare Salerno Mobilità).

- **Ricerca perdite**

Durante il 2024 sono stati installati circa tremila contatori di tipo *FlowIQ 2200* che hanno un idrofono integrato che “ascolta” i rumori della rete e li trasmette ad un sistema di analisi. Tali sono stati utilizzati per individuare perdite idriche sia a monte che a valle del contatore.

A fine 2024 sono stati messi in esercizio dei sistemi *WaterLoss* e *DataPlatform*.

Il primo sistema mette in relazione le misure di rete e quelle di utenza, per computare il bilancio idrico di distretto e determinare, su una base statistica, eventuali presenze di perdite (reali o apparenti).

Il sistema “Data Platform” è invece un repository dati (in gergo datawarehouse) che può essere alimentato da sorgenti eterogenee. In questo sistema è presente uno strumento di analisi dati col quale calcolare KPI tecnici e mostrarli su una o più dashboard a disposizione di chi deve prendere decisioni. Durante il 2024 verranno messi in esercizio operativo entrambi i sistemi suddetti.

- **Hardware informatico (server)**

La necessità di una sempre maggiore sicurezza informatica e l'intensificarsi degli “attacchi informatici” richiedono continui adeguamenti degli strumenti informatici di sicurezza. A maggio 2024 si sono conclusi i “penetration test” e sono state avviate le procedure per mettere in sicurezza i punti segnalati come warning, i punti segnalati come critici sono stati messi in sicurezza immediatamente.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati acquistati, montati e configurati nuovi server ed una nuova SAN per implementare una nuova struttura virtuale, soprattutto per ospitare i server necessari al progetto Geoscada.

- **Progetto di regolazione degli accessi**

Al fine di garantire la sicurezza sia dei lavoratori della società che dei fornitori e degli ospiti in ingresso e uscita dalla sede di viale De Luca, dopo la verifica e validazione del relativo progetto, nel corso del 2024 è stata avviata la realizzazione del sistema di regolazione degli accessi, carrabili e pedonali, al sito oltre che ai vari plessi presenti all'interno della citata sede aziendale. Tale sistema, che sarà completato nel corso del 2025, consentirà l'identificazione informatizzata di fornitori e ospiti presso la guardiana ubicata all'ingresso del sito, e conseguentemente l'abilitazione del badge consegnato per l'accesso solo ai plessi presso cui essi si è diretti. Per quanto riguarda, invece, gli accessi carrabili, essi saranno regolati da un sistema di sbarre per consentire l'accesso a specifiche aree solo agli autorizzati mentre il transito dei veicoli aziendali sarà regolato tramite un sistema di lettori di targhe.

- **Adeguamento uffici aziendali presso la sede di viale De Luca relativi al progetto la “Città dell'Acqua”**

Nel corso del 2024 sono stati completati i seguenti interventi relativi a detto progetto:

- **Adeguamento tecnico-funzionale Sala Controllo e CED plesso Platone:** i lavori avviati nel 2023 si sono conclusi nel 2024 ed hanno riguardato in particolare:
 - ✓ nuovo pavimento flottante in sostituzione del precedente vetusto;
 - ✓ posa in opera controsoffittatura a pannelli modulari;
 - ✓ rifacimento impianto elettrico e dati a servizio Sala Controllo e CED con realizzazione nuovo impianto di illuminazione;
 - ✓ realizzazione nuovo locale tecnico per i quadri elettrici a servizio della Sala Controllo e CED;
 - ✓ realizzazione nuove pareti divisorie per consentire ubicazione Control Room della società del Gruppo Salerno Mobilità;
 - ✓ fornitura e posa in opera di quattro nuovi infissi interni dotati di serratura elettrica per consentire l'apertura con badge come previsto dal progetto “Regolazione accessi”;
 - ✓ pitturazione dei locali;
 - ✓ fornitura nuovi arredi;

- ✓ progettazione e realizzazione nuovo impianto climatizzazione a servizio del CED.
- **Adeguamento tecnico-funzionale Sala Formazione plesso Archimede:** sono stati definitivamente completati i lavori all'interno di detto locale, ed in particolare:
 - ✓ adeguamento degli impianti elettrici e speciali con posa in opera impianto di climatizzazione;
 - ✓ rifacimento della controsoffittatura (dopo il precedente rifacimento della copertura a falde);
 - ✓ pitturazione locale;
 - ✓ realizzazione pedana relatore;
 - ✓ nuovo rivestimento delle poltroncine;

Tale intervento rappresenta una prima fase dei lavori propedeutici alla realizzazione con ampliamento di una più capiente e funzionale sala convegni/formazione il cui progetto è stato già completato; esso prevede l'ampliamento della sala tramite l'acquisizione dei retrostanti locali che dovranno, però, essere precedentemente ricollocati altrove.

- **Lavori di manutenzione straordinaria del plesso Eraclito concesso in uso a Salerno Mobilità:** all'interno dei locali che ospitavano uno spogliatoio sono stati realizzati i nuovi uffici tecnici per la società del Gruppo, attraverso i seguenti lavori:
 - ✓ realizzazione pavimento flottante;
 - ✓ realizzazione controsoffittatura;
 - ✓ rifacimento nuovo impianto elettrico e dati con nuova illuminazione e posa in opera impianto di climatizzazione;
 - ✓ nuovi infissi interni ed esterni;
 - ✓ isolamento a cappotto e pitturazione dei locali;
 - ✓ pareti divisorie attrezzate in legno per realizzazione dei vari uffici.

- **Impianto di videosorveglianza e antintrusione dei siti produttivi – 2° LOTTO**

Nel corso del 2024 è stato ultimato il progetto esecutivo per il completamento e l'integrazione con l'esistente impianto di videosorveglianza relativo al Lotto 1 che è ormai a regime. Il progetto ha previsto, inoltre, l'integrazione con il sistema di videosorveglianza realizzato nell'ambito dell'intervento di Efficientamento del depuratore, oltre che con l'impianto di videosorveglianza presente presso gli impianti di sollevamento a servizio della rete fognaria che si trovano fuori dalla sede di viale De Luca.

- **Partnership pubblico privato per realizzazione impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili**

È stato definitivamente completato il progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica che garantirà la copertura per circa un quarto del fabbisogno energetico complessivo della sede di viale De Luca, con consistenti risparmi economici negli anni. Tale progetto prevede, tra l'altro, l'installazione di pensiline fotovoltaiche sia all'interno del parcheggio dei mezzi aziendali che di quello delle auto private, con il duplice obiettivo di protezione dei sottostanti automezzi e di produzione di circa 2GWh/anno di energia elettrica.

Investimenti previsti per il 2025 su:

Rete di distribuzione idrica

Nel corso del 2025 dovranno essere ultimati tutti i lavori di cui al progetto nell'ambito della misura REACT-EU (termine fissato al 30.06.2025), il cui intervento è dettagliato nel successivo paragrafo dedicato; questo assume carattere strategico e prioritario al fine del raggiungimento degli obiettivi e del finanziamento comunitario.

Per quanto sopra saranno previsti interventi di sostituzione di tratti di rete idrica, al di fuori del progetto REACT-EU, di modesta entità, laddove ve ne siano necessità emergenti in relazione a tratti che presentano

elevati livelli di perdita (e che anche a seguito di riparazioni puntuali, ripresentano perdite nel breve termine per il recupero delle pressioni generato dalla riparazione stessa).

Sono previsti al momento interventi sui seguenti tratti:

- *Via San Pio da Pietrelcina (tutta la rete idrica)*
- *Via dei Greci e Via Partecipazione)*
- *Realizzazione alimentazione in emergenza Ospedale SS. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona (San Leonardo)*

Si prevedono, inoltre, le seguenti attività:

- Campagna di sostituzione contatori obsoleti con contatori intelligenti smart-meter, con particolare riferimento all'intera copertura del parco contatori intestato al Comune di Salerno.
- Completamento dell'iter per il rilascio delle concessioni di derivazione da parte della Regione Campania per le sorgenti del Prepezzano e di Cernicchiara attraverso stipula convenzione con il Consorzio Inter-Universitario per la prevenzione e previsione grandi rischi (C.U.G.R.I.), tra l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Università degli Studi di Salerno, posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università della Ricerca Scientifica e Tecnologica (MURST).

Nel corso del 2025 sono previste le seguenti attività:

- Approvvigionamento esclusivo di contatori SMART;
- Completamento della sostituzione prioritaria di tutti i contatori meccanici in dotazione ai clienti finali Comunali (del cliente finale Comune di Salerno) con contatori elettronici;
- Utilizzo dei sistemi *WaterLoss* e *DataPlatform* per orientare processi di ricerca perdite e mirare gli investimenti infrastrutturali.

Rete fognaria comunale di Salerno

Per l'anno 2025 sono stati previsti una serie di interventi finalizzati a proseguire la ricognizione della rete fognaria comunale e ad ottimizzare i sollevamenti fognari comunali. I principali investimenti risultano essere:

- prosecuzione delle attività di ricognizione e videoispezione della rete fognaria (con personale interno);
- realizzazione di ulteriori interventi volti alla sostituzione di tronchi fognari vetusti o abbandonati, con priorità per i tratti che presentano interconnessioni con torrenti e/o impluvi (tombati artificialmente sotto il tessuto stradale urbano);
- realizzazione di interventi volti all'alleggerimento dei collettori presenti sulle banchine del Fiume Irno;
- la progettazione/realizzazione di un sistema di monitoraggio degli scaricatori di troppo pieno delle acque di pioggia lungo gli sfioranti esistenti sulla rete fognaria;
- l'avvio dei lavori di realizzazione e rifacimento delle linee fognaria nella zona orientale di Salerno nell'ambito del progetto denominato "Intervento C";
- l'avvio dei lavori di realizzazione dell'intervento di innovazione tecnologica ed efficientamento dei sistemi fognari in località Sala Abbagnano, oggetto di finanziamento PNRR (Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 17/05/2022, che definisce i criteri di riparto delle risorse destinate all'Investimento 4.4 – Missione 2 – Componente 4 del PNRR "Fognatura e Depurazione").

Impianto di depurazione area salernitana e relativa rete di collettori comprensoriali

Per l'anno 2025, con la duplice finalità di garantire le performance dell'impianto di depurazione, efficientare una parte dell'impiantistica e mantenere alcuni manufatti, sono stati previsti i seguenti principali investimenti:

- il completamento dell'ammodernamento delle spire delle coclee n. 1 e n. 3

- L'installazione ex-novo e/o l'ammodernamento di una decina di paratoie presenti nell'impianto di depurazione, nell'ambito di un programma pluriennale di revamping di circa 100 paratoie;
- il revampig dei trasformatori principali di alimentazione elettrica MT 24/6 kV a servizio dell'impianto di depurazione;
- L'installazione di una serie di chiusure fisse o mobili in PVC di tutti i vani/accessi attualmente aperti degli edifici tecnologici dell'impianto di depurazione, per migliorare la protezione dei macchinari ivi installati;
- l'ammodernamento di ulteriori manufatti civili, opere metalliche e impianti elettrici a servizio dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento.

Altri progetti in corso di sviluppo e realizzazione

• **Nuovo software di gestione**

Nel corso del 2025 sono previste le seguenti attività:

- ✓ **Tablet e WFA** - messa in esercizio della funzionalità per i rimanenti settori aziendali. Data prevista termine attività: 30/06/2025.
- ✓ **Rete Lo.Ra.WAN** - analisi delle performance ed integrazione con nuovi gateway, ove necessari.
- ✓ **Raccolta dati con veicoli della flotta aziendale** - avvio del progetto sperimentale di raccolta delle letture con antenne radiomobili installate sui veicoli aziendali. Il progetto consiste nella integrazione di tecnologie esistenti in un sistema di componenti hardware (ricevitori radio) e software (programmi di trasferimento) col quale verranno raccolte le letture trasmesse dai contatori grazie ad antenne poste sui veicoli aziendali e trasmesse in automatico ed in continuo, senza intervento dell'utente, ai server aziendali.
- ✓ **Implementazione della firma elettronica** - oltre alla messa in esercizio definitiva per il settore sportello, durante il 2025 la funzionalità sarà estesa anche al WFA, sostituendo così completamente il cartaceo utilizzato per qualsiasi attività gestita che richieda la firma utente.
- ✓ **Implementazione del canale diretto SDI** - Completamento e messa in esercizio prevista per il 30/06/2025.

• **Implementazione nuove misure di sicurezza per adeguarsi alla NIS2**

Al momento non sono ancora state pubblicate le linee guida da parte dell'Agenzia per la Cibersicurezza Nazionale; pertanto, non è possibile avere un'idea precisa di cosa occorrerà fare per essere compliant. Certamente sarà necessario cambiare il firewall presso la sede di viale de Luca, prendendo non uno ma due prodotti, al fine di avere una ridondanza, più performanti e sicuri.

Inoltre, verrà cambiato, a fine 2025, il sistema antivirus con un prodotto con più funzioni ed un anti-ransomware dedicato.

• **Altri progetti**

Nel corso del 2025 sono previsti gli ulteriori seguenti interventi inseriti all'interno del Programma degli Interventi 2024-2029:

- ✓ Completamento e messa in esercizio del Sistema di regolazione degli accessi.
- ✓ Completamento ed integrazione sistema di videosorveglianza – Lotto 2.
- ✓ Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle alberature presenti presso la sede di viale De Luca con piantumazione di nuove essenze in sostituzione di quelle abbattute.
- ✓ Lavori di manutenzione straordinaria locali 1° piano plesso Aristotele per ubicazione Ufficio Fognatura.
- ✓ Progettazione nuovi prefabbricati per delocalizzazione spogliatoi ed Officine meccanica ed elettrica.
- ✓ Sistemazione prato aiuole adiacenti ingresso principale e plessi Aristotele ed Anassimandro.
- ✓ Avvio iter di gara relativo al Partenariato Pubblico Privato per la realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Risorse umane

La consistenza del personale al 31 dicembre 2024 è pari a n. 177,48 unità (n. 74,08 operai, n. 100,40 impiegati, n. 2 quadri, n. 1 dirigente). Nel corso del 2024 è cessato il rapporto di lavoro con n. 6 dipendenti (n. 3 per dimissioni volontarie, n. 2 per pensionamento anticipato e n. 1 per licenziamento). E' proseguita la razionalizzazione organizzativa del gruppo Sistemi Salerno, di cui Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. fa parte, e, pertanto, sono stati confermati i distacchi sulla controllante Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A.; in particolare di n. 02 dipendenti nel settore Staff di Direzione e Presidenza; n. 03 dipendenti nel Segmento Gestione Crediti; n. 07 dipendenti nella Divisione Amministrazione, Finanza e Controllo; n. 03 dipendenti nel settore Personale; n. 01 dipendente nel settore Qualità, Sicurezza e Ambiente; n. 06 dipendenti nella Divisione Acquisti, Affari Generali e Legale, compreso il dirigente cui è assegnata la responsabilità della Divisione. Inoltre, n. 01 dipendente di Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A. è parzialmente distaccato per essere impegnato quale Responsabile della Divisione Amministrativa.

Inoltre, nel corso del 2024 è stato formalizzato distacco parziale di n. 01 dipendente di Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. sulla società del Gruppo, Salerno Mobilità.

Infine, n. 02 dipendenti di Sistemi Salerno – Servizi Utility sono stati distaccati a titolo definitivo con effetto dal 01/01/2025, rispettivamente, sul Segmento Bandi e Gare Tecniche e sul Servizio Segreteria Tecnica e Pronto Intervento. Le funzioni di Direzione sono svolte, con procura speciale assegnata il 16/05/2023, dal Dirigente di Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A., distaccato parzialmente presso la controllante Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A. che rimborsa il 50% della retribuzione del dirigente, nell'ambito dell'accordo di distacco.

Sono state realizzate complessivamente n. 764 ore di formazione manageriale/gestionale. I principali argomenti formativi trattati nel corso dell'esercizio sono relativi alla Trasparenza ed Anticorruzione ed agli adempimenti degli obblighi di formazione per il personale – formazione generale e specifica rischio elevato, antincendio rischio basso e medio, aggiornamento per RLS e preposti - previsti dal D. Lgs. 81/08, , primo soccorso, uso defibrillatore, formazione iniziale e aggiornamento: cantieristica stradale per operatori addetti all'attività di pianificazione, controllo e apposizione di segnaletica stradale; ATEX (atmosfera a rischio esplosione; ambiente confinato o sospetto di inquinamento; addetti alla conduzione escavatori – macchine movimento terra; aggiornamento PES/PAV, nonché all'aggiornamento professionale (es. piano di sicurezza dell'acqua – formazione team leader, contratti pubblici, privacy e digitalizzazione, ESG-SDGs bilancio di Sostenibilità).

Anche nel corso del 2025 prosegue l'attività di formazione del personale, realizzata, laddove possibile, sia direttamente in azienda che presso società di rilievo primario. La società considera l'attività formativa necessaria per garantire un elevato livello di qualificazione e per ottenere standard più elevati del servizio erogato.

Relazioni industriali

I rapporti con i dipendenti sono improntati a franchezza e chiarezza e determinano relazioni industriali nel complesso positive. È pienamente applicato il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 30 settembre 2022 e reso completamente operativo dal 04 novembre 2022.

È pienamente applicato l'accordo sulla contrattazione di II^ livello, il cui rinnovo per il triennio 2022-2024 è stato sottoscritto il 12/04/2022, e l'accordo sindacale sull'Ammontare Retributivo Annuale di Produttività (ARAP) secondo quanto previsto dall'art. 36 del CCNL Gas Acqua, rinnovato il 30/09/2022, sottoscritto il 29/11/2023. Inoltre, l'accordo sindacale aziendale attuativo dell'isopensione, ai sensi dell'art. 4, comma 1-7, Legge n. 92/2012 e s.m.i. sottoscritto il 17/04/2023, ha interessato n. 02 lavoratori.

Rimane molto positivo il rapporto con Utilitalia; i contatti con la federazione nazionale permettono di intrattenere relazioni con società che svolgono attività analoghe a quelle di Sistemi Salerno - Servizi Idrici, determinando occasioni di confronto e di crescita.

Risultati economico finanziari

La gestione economica è espressa in modo sintetico nel prospetto di seguito esposto, ottenuto riclassificando, secondo criteri gestionali, i dati del Conto economico del 2024, comparati con l'esercizio precedente:

Sistemi Salerno - Servizi Idrici SpA	Bilancio 2024	Bilancio 2023	Delta	Delta %
A. RICAVI DI ESERCIZIO	33.709.412	31.055.442	2.653.969	8,55%
Ricavi vendita acqua	682.034	328.584	353.449	>100,00%
Ricavi gestione acquedotto	17.249.783	15.861.654	1.388.129	8,75%
Ricavi per prestazioni	285.361	281.797	3.563	1,26%
Ricavi per commesse	--	2.937	(2.937)	-100,00%
Progettazione costruzione reti (incremento immobilizzazioni)	565.346	972.622	(407.276)	-41,87%
Ricavi per riaddebito spese spedizione e gestione crediti	147.228	131.586	15.642	11,89%
Ricavi depurazione, collettamento e beneficiari	14.177.298	12.926.927	1.250.372	9,67%
Ricavi gestione fognatura comune di Salerno	602.363	549.335	53.027	9,65%
B. COSTI DI ESERCIZIO	19.507.926	18.669.786	838.140	4,49%
Acquisto acqua	3.589.241	3.403.115	186.127	5,47%
Spese di stampa, recapito, commissioni	344.690	314.641	30.049	9,55%
Spese di recupero crediti	48.932	193.058	(144.125)	-74,65%
Costi per servizi	5.178.030	4.705.686	472.344	10,04%
Credito d'imposta energia elettrica	--	(207.847)	207.847	-100,00%
Personale Totale (compresi distacchi)	8.543.260	8.542.514	746	0,01%
- Personale (al netto distacchi)	9.587.102	9.646.128	(59.026)	-0,61%
- Personale SALSIS (al netto distacchi)	9.587.102	9.646.128	(59.026)	-0,61%
- Personale Cernicchiara (al netto distacchi)	--	--	--	--
- Personale (distacchi IN DA SEH)	127.161	115.709	11.452	9,90%
- Personale (distacchi - SEH)	(1.171.003)	(1.219.323)	48.320	-3,96%
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	931.133	846.793	84.340	9,96%
Costi per servizi (produzione)	872.640	871.827	814	0,09%
C. GROSS MARGIN (A-B)	14.201.485	12.385.656	1.815.829	14,66%
RICAVI DIVERSI	1.547.704	870.517	677.187	77,79%
Servizi diversi	171.724	140.436	31.288	22,28%
Altri ricavi	1.375.980	730.081	645.899	88,47%
COSTI DIVERSI	262.984	262.984	--	--
Oneri diversi di gestione (rimborso rate mutui)	262.984	262.984	--	--
D. PRIMO MARGINE	15.486.206	12.993.189	2.493.017	19,19%
E. COSTI GOVERNABILI	4.054.208	4.146.633	(92.425)	-2,23%
Costi per servizi di struttura / Sede	3.031.801	2.794.448	237.352	8,49%
Spese Generali	739.582	661.954	77.628	11,73%
Imposte e canoni	282.825	690.231	(407.406)	-59,02%
F. REDDITO OPERATIVO GESTIONE CARATTER.	11.431.998	8.846.556	2.585.442	29,23%
G. AMMORTAMENTI	1.640.670	1.527.894	112.776	7,38%
Ammortamenti	1.640.670	1.527.894	112.776	7,38%
H. ACCANTONAMENTI	3.538.222	3.160.922	377.300	11,94%
Accantonamento f.do sval. cred. v/clienti	2.156.488	1.771.752	384.736	21,72%
Accantonamento rischi per sinistri	616.197	680.491	(64.294)	-9,45%
Accantonamento rischio crediti altri gestori	765.537	708.679	56.858	8,02%
I. PRIMO MARGINE (Risultato lordo industriale)	6.253.106	4.157.740	2.095.366	50,40%
L. ONERI FINANZIARI NETTI	(542.769)	(229.915)	(312.854)	>100,00%
Oneri finanziari	(976.946)	(565.352)	(411.595)	72,80%
Proventi finanziari	434.177	335.437	98.741	29,44%
M. ONERI STRAORDINARI NETTI	(129.683)	(650.074)	520.391	-80,05%
Oneri straordinari	(142.478)	(650.074)	507.596	-78,08%
Proventi straordinari	12.796	--	12.796	100,00%
N. UTILE DI RESPONSABILITA' (G-H-I) ante imposte	5.580.655	3.277.751	2.302.904	70,26%
O. IMPOSTE DEL PERIODO	1.965.958	1.285.107	680.851	52,98%
Imposte d'esercizio	2.197.712	1.958.779	238.933	12,20%
Imposte d'esercizio anticipate	(231.754)	(673.672)	441.918	-65,60%
P. RISULTATO CIVILISTICO	3.614.697	1.992.644	1.622.053	81,40%

La gestione operativa del 2024 ha visto il totale dei ricavi attestarsi a euro 35.257.116 (ricavi di esercizio per euro 33.709.412 e ricavi diversi per euro 1.547.704), a fronte di costi operativi per complessivi euro 23.825.118 (costi di esercizio per euro 19.507.926, costi diversi per euro 262.984 e costi governabili per euro 4.054.208) con un *reddito operativo* pari ad euro 11.431.998. L'utile netto civilistico conseguito, dopo aver accantonato imposte per euro 1.965.958, ammonta a euro 3.614.697, con un incremento del 81 % rispetto al dato dell'anno precedente.

Il miglioramento del risultato rispetto all'esercizio precedente è diretta conseguenza dell'incremento dei ricavi, influenzati dall'aggiornamento tariffario MTI 4° - primo biennio 2024-2025, e del miglioramento della gestione straordinaria e di quella fiscale.

L'effetto complessivo sul risultato di esercizio risente anche dell'appesantimento della gestione finanziaria per l'effetto combinato del rialzo dei tassi di interesse e dell'aumento del debito del periodo.

La situazione patrimoniale è rappresentata nel prospetto che segue, ottenuto sempre riclassificando secondo criteri gestionali i dati di bilancio:

Salerno Sistemi - Servizi Idrici SpA	Bilancio 2024	Bilancio 2023	Delta Bil. 23-Bil. 24	Delta %
Immobilizzazioni	41.376.610	33.055.493	8.321.117	25,17%
Materiali	3.828.885	3.919.626	(90.740)	(-2,32%)
Terreni e fabbricati	188.919	198.140	(9.222)	(-4,65%)
Impianti e macchinari	535.957	564.585	(28.628)	(-5,07%)
Contatori	2.779.476	2.814.962	(35.486)	(-1,26%)
Attrezzature industriali	145.431	145.292	139	0,10%
Mobili e arredi	46.106	24.185	21.921	90,64%
Macchine elettroniche d'ufficio	132.998	172.462	(39.465)	(-22,88%)
Altri beni	--	--	--	--
Rettifiche gestionali	--	--	--	--
Immateriali	32.994.165	24.814.062	8.180.103	32,97%
Costi di impianto e di ampliamento	--	--	--	--
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	--	--	--	--
Diritti di brevetto industriale	185.659	235.694	(50.034)	(-21,23%)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	--	--	--	--
Aviamento	--	--	--	--
Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--	--	--
Ammodernamento e potenziamento reti e impianti di terzi	32.808.506	24.578.368	8.230.138	33,49%
Finanziarie	4.553.559	4.321.805	231.754	5,36%
Partecipazioni in imprese controllate	--	--	--	--
Partecipazioni in imprese collegate	--	--	--	--
Partecipazioni in altre imprese	--	--	--	--
Crediti vs altri	13.527	13.527	--	--
Crediti per imposte anticipate	4.540.032	4.308.278	231.754	5,38%
Altri titoli	--	--	--	--
Svalutazioni partecipazioni e crediti	--	--	--	--
Capitale circolante netto	(19.198.764)	(11.046.088)	(8.152.677)	73,81%
Giacenze di magazzino	284.144	303.797	(19.653)	(-6,47%)
Crediti commerciali	19.624.898	15.031.399	4.593.499	30,56%
Attività diverse	11.391.064	15.177.210	(3.786.146)	(-24,95%)
Debiti commerciali	18.120.892	11.765.659	6.355.232	54,02%
Passività diverse	32.377.979	29.792.833	2.585.145	8,68%
Capitale investito	22.177.846	22.009.405	168.440	0,77%
Fondi diversi	2.704.883	2.761.584	(56.701)	(-2,05%)
Capitale investito netto	19.472.963	19.247.821	225.142	1,17%
RISULTATO CIVILISTICO	3.614.697	1.992.644	1.622.053	81,40%
Indebitamento (al netto liquidità)	10.545.672	12.343.475	(1.797.802)	(-14,56%)
Patrimonio netto	5.312.594	4.911.703	400.891	8,16%

Salerno Sistemi - Servizi Idrici SpA	Cash Flow	
	Bilancio 2024	Bilancio 2023
A) FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE		
AUTOFINANZIAMENTO		
Risultato di periodo	3.614.697	1.992.644
Ammortamenti	1.636.177	1.527.894
Incremento/(Decremento) fondi	(56.701)	602.688
Totale autofinanziamento	5.194.173	4.123.226
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	19.653	20.135
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	(4.593.499)	1.468
Decremento/(Incremento) delle attività diverse	3.786.146	(6.638.195)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	6.355.232	(3.127.484)
Incremento/(Decremento) delle passività diverse	2.585.145	12.486.265
Totale variazione del CCN	8.152.677	2.742.189
TOT. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	13.346.850	6.865.414
B) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Incremento/(Decremento) immobilizzazioni immateriali	9.217.754	9.955.684
Investimenti in immobilizzazioni materiali	507.786	1.772.642
Incremento/(Decremento) immobilizzazioni finanziarie	231.754	673.672
Valore di realizzo da immobilizzazioni materiali	--	--
Valore di realizzo da immobilizzazioni immateriali	--	--
Altre	--	--
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	9.957.294	12.401.997
C) FREE CASH FLOW (A-B)	3.389.555	(5.536.583)
D) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Incremento/(Decremento) finanziamenti M/L termine	(3.918.086)	1.194.724
Incremento/(Decremento) finanziamenti B/termine	1.546.860	4.664.282
Incremento/(Decremento) di patrimonio netto	(1.591.753)	(150.762)
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(3.962.979)	5.708.243
TOTALE FLUSSO DI CASSA GEN. NEL PERIODO (C+D)	(573.424)	171.660
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	3.562.027	3.390.367
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	2.988.603	3.562.027

Il bilancio 2024 è oggetto di revisione da parte della società Deloitte & Touche S.p.A..

Fatti di rilievo intervenuti nel corso e dopo l'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Progetto REACT-EU

La Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. è soggetto attuatore (l'Ente Idrico Campano è il soggetto beneficiario) del progetto finanziato con fondi del MIMS PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 Linea di Azione IV 1.1 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti del Comune di Salerno".

L'intervento è finalizzato al controllo ed alla riduzione delle perdite idriche nella rete di distribuzione idrica nel rispetto di quanto disciplinato dalle normative comunitarie di settore per la gestione della risorsa idrica, indirizzate alla tutela ambientale e all'uso consapevole delle risorse in coerenza con i principi dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile.

Le attività ed i lavori previsti nel progetto possono essere sintetizzati come segue:

- verifica delle cartografie disponibili e restituzione delle porzioni di rete non ancora rilevate;
- rilievo di tutti i siti principali dell'infrastruttura idrica con restituzione informatizzata;
- monitoraggio adeguato dei parametri funzionali ed analisi del comportamento delle reti; finalizzato alla modellazione idraulica ed alla distrettualizzazione della rete idrica della zona occidentale cittadina;
- verifica e recupero funzionale della distrettualizzazione già presente nella zona orientale e sulle frazioni alte cittadine;
- implementazione di un sistema di telecontrollo dei parametri idraulici della rete gestita attraverso il quale monitorare in continuo i parametri idraulici dei punti di ingresso alla rete da sorgenti e/o enti terzi, dei serbatoi cittadini, dei nodi principali e dei punti significativi della rete distributiva;
- fornitura ed installazione di circa 11.000 Smart meter con implementazione della infrastruttura di telelettura;
- esecuzione massiva di attività di ricerca programmata delle perdite;
- interventi di sostituzione di tratti di rete.

Alla data del 31/12/2023, termine ultimo per rendicontare le spese (liquidate e quietanzate) per le quali poter richiedere rimborso nell'ambito del Finanziamento REACT, si è raggiunto uno Stato di Avanzamento dei Lavori relativamente al Contratto di Appalto con RTI pari al 54,408%.

Con gli accrediti ricevuti all'inizio del mese di gennaio 2025, sono state rimborsate tutte le Domande di Rimborso presentate con le quali è stato quindi ricevuto l'intero importo realizzato e liquidato entro il 31.12.2023 e pari a € 6.124.585,27, si è così conclusa la misura finanziaria REACT.

Tuttavia, i lavori per il completamento del progetto sono andati avanti senza soluzione di continuità e proseguono a tutt'oggi, essendo in fase ormai conclusiva, con il termine fissato al 30.06.2025.

Resta un fabbisogno finanziario per il completamento della strategia in esame pari a € 6.446.606,52 come comunicato ad EIC (in data 30.12.2024) in riscontro alla comunicazione con la quale venivamo informati che l'Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti, aveva comunicato di aver sostanzialmente reperito le risorse necessarie per il completamento delle strategie nell'ambito del Programma di Azione e Coesione Infrastrutture e Reti 2014-2020.

Ad oggi sono stati già realizzati gli obiettivi relativi agli output di progetto previsti (114km di rete idrica distrettualizzata e 10 distretti), avendo realizzato 140km di rete idrica distrettualizzata e 12 distretti.

L'attuazione dell'intervento, che prosegue senza soluzione di continuità anche nel 2025 (con particolare focus sul completamento del sistema di telecontrollo e della realizzazione ed adeguamento dei quadri elettrici dei vari siti) consentirà di perseguire gradualmente i seguenti obiettivi:

- riduzione significativa delle perdite di rete attualmente pari a circa il 61% (tra perdite reali ed apparenti);
- miglioramento della gestione della rete attraverso il telecontrollo con monitoraggio in tempo reale dei principali parametri idraulici della rete idrica;

- incremento dei km di rete distrettualizzata che consentirà maggior controllo su porzioni di rete più contenute con possibilità di effettuare bilanci idrici e determinare così priorità di intervento e maggior controllo del livello di perdita;
- miglioramento della misura dei consumi di utenza attraverso i contatori Smart con vantaggi per l'utenza quali la lettura a distanza senza necessità di accedere nelle abitazioni, la fatturazione dei consumi su letture effettive, le segnalazioni di eventuali anomalie del misuratore in tempi ridotti.

Il sistema di controllo interno

Il Sistema di Controllo Interno (SCI) è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi e ad assicurare conseguentemente il corretto funzionamento e il buon andamento della società.

In Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. sono operativi i seguenti sistemi di controllo interni:

Sicurezza:

In materia di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro la Società nell'anno 2024 ha rispettato la normativa vigente, ed in particolare, è in corso di aggiornamento il DVR (rev. 9 del 03/2024) al fine di riesaminare l'intero documento, aggiornare alcuni nominativi dell'organigramma sicurezza ed integrare il DVR con specifiche istruzioni di sicurezza. Nel corso del 2024 sono state aggiornate le valutazioni di alcuni rischi specifici che confluiranno nell'aggiornamento di cui sopra.

La società nel mese di ottobre 2024 ha effettuato audit di mantenimento sul Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) con Organismo DNV conformemente alla norma UNI ISO 45001.

Ai fini di quanto prescritto dalla normativa in materia, si precisa che nel corso del 2024 non si sono verificati morti sul lavoro.

Non si sono verificati infortuni che hanno comportato lesioni gravissime; con PEC del 25/10/2023 è pervenuta lettera di diffida nella quale la Società è stata notiziata di sentenza del Tribunale di Salerno – Sezione Lavoro – n. 838/2022 con la quale l'INAIL ha riconosciuto, ad un dipendente in organico, malattia professionale ed è stato richiesto il danno differenziale. Con sentenza del 12/03/2025, il Tribunale di Salerno ha rigettato la domanda proposta.

La Società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente, né sono state alla stessa inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

Qualità:

La società, già certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015, ha effettuato audit di mantenimento certificazione, da parte dell'Organismo di Certificazione DNV, nei mesi di settembre e novembre 2024, continuando il percorso di miglioramento continuo.

Organizzazione:

Sono stati predisposti i modelli di controllo interno, ai sensi della Legge 231/2001. Tale decreto legislativo ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa (rectius penale) delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni. In particolare, esso ha inserito la responsabilità penale degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sola unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso e, infine, da persone sottoposte alla direzione o vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati.

Il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 231/2001 ha lo scopo di creare un sistema strutturato e organico di procedure e attività di controllo avente come obiettivo la prevenzione dei

reati di cui al citato decreto, mediante l'individuazione delle attività esposte a rischio di reato e la loro conseguente proceduralizzazione.

Il Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01 è stato aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 71 del 27 dicembre 2023; l'aggiornamento si è reso necessario per recepire le novità normative introdotte dal decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24, "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

Trasparenza:

In osservanza della determina ANAC del 17 giugno 2015, il ruolo di Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, in quanto soggetto interno alla Società, è stato attribuito al dr.ssa Silvia Scilimpaglia, funzionario aziendale.

È stato implementato un sistema di controllo interno mediante audit periodici sugli obblighi di pubblicazione ai sensi della normativa in materia di trasparenza.

Modello Gestione Privacy:

Il Modello aziendale di Gestione Privacy, in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR) in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, è in aggiornamento continuo.

In conformità al succitato Modello, sono approvati e pubblicati nella sezione Privacy del sito istituzionale i seguenti Regolamenti: Regolamento Generale aziendale Privacy, Regolamento Data Breach, Regolamento Esercizio Diritti Interessati e Regolamento Videosorveglianza; sono stati individuati e nominati i "responsabili esterni" ai fini privacy; è stata effettuata la formazione di base in materia di privacy al personale in forza a tutto il 31/12/2024.

Il team privacy ha proseguito le attività di monitoraggio e aggiornamento del sistema di gestione GDPR, condividendole con il DPO, per consentire allo stesso di tenere sotto controllo le iniziative intraprese ed ottenere i dovuti pareri; la sintesi delle attività svolte sono documentate nella Relazione annuale del DPO.

Rischio di crisi aziendale

L'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, così come modificato dal D. Lgs. 100/2017, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

L'obiettivo del legislatore sembra chiaro: obbligare le società a controllo pubblico ad adottare strumenti che consentano di monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, in modo da evitare che eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità possano avere riflessi sui bilanci delle Amministrazioni pubbliche socie.

La società Capogruppo, per dare attuazione all'art. 6 del D. Lgs. 175/2016, ha predisposto il "Programma di Valutazione del Rischio di Crisi aziendale" e lo ha inviato a tutte le società del gruppo per il recepimento.

Al fine di permettere un'analisi unitaria dello "stato di salute" della società, sono stati definiti i seguenti indicatori:

- Indicatori qualitativi:

sono congegnati sulla base di valutazioni prospettiche che riflettono un'attività di programmazione nel medio/lungo periodo, in modo tale che gli stessi assolvano ad una funzione predittiva. Rispetto ai tradizionali indici di bilancio, essi consentono, infatti, un'analisi generale e prospettica necessaria per monitorare l'andamento della gestione e prevenire situazioni di crisi e/o insolvenza anche solo potenziali.

- Indici di bilancio:

sono costruiti prendendo come base di riferimento i dati contabili contenuti nei bilanci di esercizio, annuali o infrannuali. L'utilizzo degli indici per l'analisi dello stato di salute dell'azienda permette un'analisi accurata, offrendo, però, una visione retrospettiva che potrebbe non rispecchiare adeguatamente l'andamento della società e la sua solvibilità nel futuro prossimo.

Sono, altresì, definite nel succitato Programma le “soglie di allarme”, ossia i valori limite assegnati agli indicatori e agli indici; essi sono fissati ad un livello tale da permettere di intercettare situazioni di difficoltà, anche solo potenziali, per le quali si reputi necessario un intervento immediato ed efficace dell'organo di controllo.

Indicatori qualitativi

La Società, operando in regime di concessione e, peraltro, con ricavi determinati da tariffe, non è soggetta a rischi di mercato per il periodo di durata della concessione, la cui scadenza per tutti i servizi gestiti è prevista al 31/12/2034.

Per quanto attiene ai rischi sulla gestione, si rappresenta che essi sono costituiti da quelli tipici di una società che svolge la propria attività nel settore del servizio idrico integrato.

Particolare attenzione viene posta dalla nostra Società a quelli che possono essere i rischi derivanti da fattori esterni, per poterne valutare tempestivamente gli effetti sull'andamento aziendale e adottare le necessarie misure correttive.

Di seguito vengono esposte le informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa. I possibili rischi derivanti dalle attività della Società attengono a:

- rischi finanziari, derivanti dalla possibilità che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabili;
- rischi di credito, derivanti dall'esposizione della Società a possibili ritardi negli incassi connessi a mancati adempimenti delle obbligazioni contrattuali assunte dai clienti;
- rischi operativi, rientrano in questa categoria tutti i rischi non ricompresi negli ambiti precedenti che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi, relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite.

Di seguito si riporta, per le diverse tipologie di rischio, un dettaglio delle modalità di gestione attive nell'ambito del Gruppo.

Rischi finanziari

La Funzione Finanza è attività corporate del Gruppo Sistemi Salerno. Essa è centralizzata in capo alla capogruppo allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie per tutte le società del Gruppo. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari.

Attraverso i rapporti intrattenuti con i principali istituti di credito italiani vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

Rischi di Credito

Il rischio di credito della società è legato essenzialmente all'ammontare dei crediti commerciali derivanti dalla erogazione dei servizi idrici. I crediti sono suddivisi su un ampio numero di controparti, appartenenti a categorie di clienti eterogenee (utenza domestica, non domestica e pubblica amministrazione); alcune esposizioni risultano di ammontare elevato e sono costantemente monitorate e, quando necessario, fatte oggetto di piani di rientro.

La società è esposta al rischio che i crediti possano non essere onorati alla scadenza con conseguente aumento dell'anzianità e dell'insolvibilità. Tale rischio risente, come sempre, della situazione economico finanziaria congiunturale.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito, sono stati attivati strumenti, tra i quali l'affidamento dei crediti di Clienti cessati e/o attivi a società di recupero crediti esterne e l'introduzione di nuove modalità di recupero per la gestione del contenzioso legale.

La politica di gestione dei crediti e le attività di monitoraggio e recupero, sono differenziate in relazione alle diverse tipologie di clientela.

In ottemperanza alle disposizioni normative che ne regolano l'attività, è previsto il versamento di un deposito cauzionale fruttifero, che viene rimborsato qualora l'utente utilizzi, come modalità di pagamento, la domiciliazione bancaria/postale con addebito sul conto corrente.

Le condizioni di pagamento generalmente applicate alla clientela sono riconducibili alla normativa o ai regolamenti vigenti; in caso di mancato pagamento, è prevista l'applicazione di interessi di mora nella misura indicata nei contratti o dalla normativa.

Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti riflettono, in maniera accurata, i rischi di credito effettivi attraverso valutazioni basate sull'estrazione dalle banche dati dei singoli importi componenti il credito da esigere e la loro analisi, in relazione soprattutto all'anzianità, nonché al confronto con i dati storici delle perdite su crediti e alla determinazione del tasso medio di morosità.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato delle procedure di monitoraggio e reportistica, al fine di individuare in modo tempestivo possibili contromisure.

Rischi Operativi

a. Rischi normativi e regolatori

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio.

Operando in un mercato completamente regolamentato la società è fisiologicamente esposta al rischio di definizione da parte dell'ARERA dei criteri per la determinazione della tariffa. Inoltre, deve rispettare gli standard di servizio previsti al fine di non incorrere in penali e indennizzi agli utenti. Ulteriori rischi sono connessi all'evoluzione dei provvedimenti che l'Autorità potrà emettere.

In merito esiste una struttura interna dedicata al continuo monitoraggio della legislazione di riferimento al fine di valutarne e, per quanto possibile, mitigarne gli effetti. Inoltre, sono costantemente monitorati tutti gli indicatori di servizio previsti dalla normativa vigente al fine di mettere tempestivamente in campo ogni utile azione in caso vengano rilevate delle criticità.

b. Rischio carenza risorsa idrica

Il fabbisogno idrico degli utenti serviti da Sistemi Salerno - Servizi Idrici è soddisfatto attraverso:

- la risorsa prelevata in proprio dalla Sorgente del Prepezzano, che ha coperto nell'anno 2024 circa il 17,5% del fabbisogno;
- la risorsa prelevata in proprio dalla Sorgente del Cernicchiara - trasferita in gestione a Sistemi Salerno - Servizi Idrici dal mese di gennaio 2020 - che ha coperto nell'anno 2024 circa il 18,8% del fabbisogno

(con riduzione dei volumi prelevati nel primo quadrimestre dell'anno per effetto dell'incremento dei costi energetici);

- la risorsa acquistata dai gestori di 2 acquedotti esterni, ASIS S.p.A. (circa il 45,0%) ed Ausino S.p.A. (circa il 18,7%); ha coperto nell'anno 2024 circa il 63,7% residuo del fabbisogno (con incremento dei volumi prelevati da ASIS nel primo quadrimestre dell'anno per quanto riportato al punto precedente).

Approvvigionamento	Fabbisogno	Note	Note
1 Sorgente di Prepezzano	17,5%	Sorgente in gestione	Fonte a gestione interna
2 Sorgente di Cernicchiara	18,8%	Sorgente in gestione dal 09/01/2020	Fonte a gestione interna
3.a Asis	45,0%	Acquisto all'ingrosso	Fonte gestita da terzi
3.b Ausino	18,7%	Acquisto all'ingrosso	Fonte gestita da terzi

Ciclicamente il territorio servito è esposto a rischi di crisi idrica determinata da un basso livello di precipitazioni e di volume presente negli invasi. La società gestisce tale rischio ottimizzando i prelievi e monitorando costantemente l'evoluzione della situazione.

c. Rischio impianti

Ai fini della prevenzione di possibili incidenti, sono stati predisposti i piani di sicurezza delle sedi, delle reti e degli impianti, che vengono costantemente aggiornati dall'apposito servizio di prevenzione e sicurezza. Al riguardo, inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

Indici di bilancio

Per verificare il mantenimento dell'equilibrio economico è necessario controllare che i ricavi siano sempre sufficienti a coprire i costi della gestione, e, quindi, ad evitare perdite; mentre per la verifica dell'equilibrio finanziario è necessario controllare che i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione siano sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla società con gli istituti di credito, i fornitori ed il proprio personale.

Un modo semplice, ma molto efficace, per valutare il rischio di crisi aziendale è quello di predisporre indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico, legati ai contenuti del bilancio di previsione pluriennale della società, con monitoraggio periodico nel corso della gestione (a cadenza trimestrale e semestrale). In questo modo, la società avrà sempre un set di indicatori aggiornato, dal quale potranno essere ottenute adeguate informazioni sullo stato della gestione e, soprattutto, sulla sua possibile evoluzione futura. Tali indici consentono all'Organo amministrativo di prevedere con sufficiente anticipo l'eventuale formazione di situazioni di crisi e, di conseguenza, di adottare in tempo utile scelte correttive.

Fra i numerosi indici che la dottrina aziendalistica ha prodotto nel corso degli anni, la Società ha individuato un set di indicatori ritenuti idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale, i cui valori sono stati indicati nell'apposito paragrafo della presente relazione denominato "Risultati economico / finanziari", che si seguono si ripropongono:

Indici di struttura (solidità patrimoniale):

- Quoziente primario di struttura (Mezzi propri / Attivo fisso),
- Quoziente secondario di struttura ((Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo Fisso),

Indici economici (redditività):

- ROE Netto (Risultato netto / Mezzi propri),
- ROI (Risultato Operativo / (CIO - Passività operative)),

- ROS (Risultato Operativo / Ricavi Vendite),

Indici finanziari (solvibilità patrimoniale):

- Quoziente di disponibilità (Attivo corrente / passività correnti),
- Quoziente di tesoreria ((Liquidità differite + liquidità immediate) / Passività Correnti).

Key Performance Indicators		Valori Soglia	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Indici di solidità					
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	>=0	0,186	0,176	0,010
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo Fisso	>=0	0,404	0,559	-0,155
Indicatori di redditività					
ROE	Risultato netto / Mezzi propri	Il ROE può essere considerato soddisfacente se è almeno uguale al tasso di rendimento degli investimenti a basso rischio.	52,65%	39,41%	13,24
ROI	Risultato operativo / Totale impieghi	>=1%	8,34%	5,41%	2,93
ROS	Risultato operativo / Ricavi vendite	Un ROS minimo deve essere superiore al peso degli oneri finanziari sul valore della produzione. In altre parole, il reddito operativo deve essere in grado di ripagare almeno gli interessi passivi.	17,78%	11,44%	6,34
Indicatori di solvibilità					
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / Passività correnti	>=0,5	0,669	0,783	-0,115
Quoziente di tesoreria	(Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti	>=0,5	0,658	0,773	-0,115

Dalle analisi svolte è, pertanto, possibile affermare che non sussistono elementi tali da far ritenere probabile il rischio di crisi aziendale, in quanto i valori sopra riportati sono al di sotto dei “valori soglia”, come definiti nel Programma di Valutazione del Rischio di Crisi aziendale”.

In base a quanto previsto dal TUSP (art. 6, comma 3) la società ha valutato l'opportunità di integrare gli strumenti di controllo ordinari previsti a norma di legge e di Statuto, con:

- la funzione di controllo interno strutturata secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità della società, che collabora con l'organo di controllo statutario (Collegio Sindacale), riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e predisporre la reportistica periodica;
- il Codice Etico: adottato affinché siano definiti ed esplicitati i valori ed i principi cui ispirarsi per espletare le attività societarie da parte di dipendenti, degli amministratori e, più in generale, da parte di tutti gli stakeholder aziendali;
- Corporate Governance – Codice di regolamentazione: ha l'obiettivo di determinare, nell'ambito del controllo analogo, l'insieme delle regole e delle procedure per sostanziare il coordinamento tecnico, gestionale e finanziario da parte della capogruppo nei confronti delle società partecipate;
- il MOG – Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che:

- la Società non ha sedi secondarie, ma solamente unità locali nelle quali è condotta l'attività amministrativa e tecnica:

Indirizzo	Località
Viale De Luca, 8 (sede legale)	Salerno
Via S. Passaro, 1	Salerno
Via Casa Manzo	Salerno

Per svolgere le proprie attività, Sistemi Salerno - Servizi Idrici si è avvalsa nel corso del 2024 di n. 3 sedi: la sede di Viale de Luca, dove nel mese di giugno 2021 è stata trasferita la sede legale della società, qui è dislocato l'impianto di depurazione e vengono svolte le attività connesse alla gestione delle reti idriche e fognarie e della depurazione, gli uffici di Via Passaro, dove è svolta la parte delle attività amministrative più strettamente collegate ai clienti (front e back office, riscontro incassi, etc.), nonché l'unità locale di Via Casa Manzo, utilizzata prevalentemente quale archivio documentale.

- la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Si evidenzia, inoltre, che la Società non possiede né sono state acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, quote proprie o azioni di società controllanti.

Le operazioni compiute con le parti correlate che fanno parte della ordinaria gestione sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse dell'impresa. In particolare, la controllante Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. fornisce a Sistemi Salerno - Servizi Idrici S.p.A. servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informativo/C.E.D., nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco aziendale.

Si riporta il prospetto riepilogativo dei rapporti patrimoniali ed economici con le altre società del gruppo Sistemi Salerno e con il Comune di Salerno:

Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi Spa			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 1.246.617,11	debiti commerciali	€ 3.360.149,27
altri crediti	€ 69.386,06	c/dividendi	€ 1.500.000,00
		altri debiti	€ 1.420,42
		consolidato fiscale	€ 98.638,30
Totale	€ 1.316.003,17	Totale	€ 4.960.207,99
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
distacco personale	€ 1.100.233,24	service	€ 1.890.500,04
acqua	€ 18.012,44	distacco personale	€ 50.664,56
		altri costi	€ 6.303,34
Totale	€ 1.118.245,68	Totale	€ 1.947.467,94

Sistemi Salerno - Reti Gas Spa			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 58.959,21	debiti commerciali	€ 1.575,27
Totale	€ 58.959,21	Totale	€ 1.575,27
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
acqua	€ 64,12		€ -
Totale	€ 64,12	Totale	€ -

Sistemi Salerno - Servizi Utility Srl			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ -	debiti commerciali	€ 71.937,18
Totale	€ -	Totale	€ 71.937,18
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
	€ -	manutenzione impianti	€ 4.332,08
		materiali per la sicurezza	€ 6.586,20
		personale distaccato	€ 76.496,43
Totale	€ -	Totale	€ 87.414,71

Salerno Mobilità Spa			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 6.281,53	debiti commerciali	€ 245,91
Totale	€ 6.281,53	Totale	€ 245,91
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
acqua	€ 13.767,56		
personale distaccato	€ 29.398,16		
Totale	€ 43.165,72	Totale	€ -

Comune di Salerno			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 1.002.156,59	debiti commerciali	€ 525.967,52
Totale	€ 1.002.156,59	Totale	€ 525.967,52
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
acqua	€ 1.804.133,09	imposte e tasse locali	€ 15.267,35
lavori	€ 45.000,00	riaddebito costi	€ 262.983,76
Totale	€ 1.849.133,09	Totale	€ 278.251,11

Salerno Energia Vendite Spa			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 9.952,00	debiti commerciali	€ 2.483.668,05
Totale	€ 9.952,00	Totale	€ 2.483.668,05
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
		altri servizi	€ 40.824,58
		gas	€ 415,15
		energia elettrica	€ 1.966.349,92
Totale	€ -	Totale	€ 2.007.589,65

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

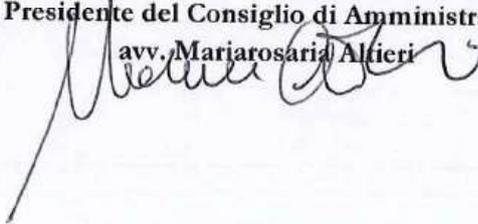
per quanto sopra, viene proposto all'Assemblea di approvare la presente relazione, con il bilancio al 31 dicembre 2024 e di destinare il risultato d'esercizio nel modo seguente:

	Valori espressi in euro
Utile d'esercizio al 31.12.2024	3.614.697,00
a riserva legale 5%	180.734,85
a riserva straordinaria 10%	361.469,70
Utili portati a nuovo	3.072.492,45

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Salerno, 28 marzo 2025

Per Sistemi Salerno - Servizi Idrici S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
avv. Mariarosaria Alfieri





BILANCIO
2024



SISTEMI
SALERNO SERVIZI IDRICI

GRUPPO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SISTEMI SALERNO – SERVIZI IDRICI SPA

Sede: VIALE A. DE LUCA 8 CAP 84131 SALERNO

Capitale sociale: 2.500.000

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: SA

Partita IVA: 03453020657

Codice fiscale: 03453020657

Numero REA: SA – 297946

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO

Settore di attività prevalente (ATECO): 36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: SISTEMI SALERNO – HOLDING RETI E SERVIZI SPA

Appartenenza a un gruppo: si

Denominazione della società capogruppo: SISTEMI SALERNO – HOLDING RETI E SERVIZI SPA

Paese della capogruppo: ITALIA

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: n.a.

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	185.659	235.694
6) immobilizzazioni in corso e acconti	21.425.517	14.105.852
7) altre	11.382.989	10.472.517
Totale immobilizzazioni immateriali	32.994.165	24.814.063
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	188.919	198.140
2) impianti e macchinario	3.315.432	3.379.546
3) attrezzature industriali e commerciali	145.431	145.292
4) altri beni	179.103	196.647
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	3.828.885	3.919.625
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.527	13.527
Totale crediti verso altri	13.527	13.527
Totale crediti	13.527	13.527
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.527	13.527
Totale immobilizzazioni (B)	36.836.577	28.747.215
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	284.144	303.797
Totale rimanenze	284.144	303.797
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.020.199	15.762.234
Totale crediti verso clienti	19.020.199	15.762.234
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.318.163	986.207
Totale crediti verso controllanti	2.318.163	986.207
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.241	60.840
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	65.241	60.840
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.182	103.393
Totale crediti tributari	65.182	103.393
5-ter) imposte anticipate	4.540.032	4.308.278
5-quater) verso altri		

	31-12-2024	31-12-2023
esigibili entro l'esercizio successivo	10.606.624	14.356.586
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	10.606.624	14.356.586
Totale crediti	36.615.441	35.577.538
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	52.913	144.666
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.984.902	3.559.658
3) danaro e valori in cassa	3.608	2.106
Totale disponibilità liquide	2.988.510	3.561.764
Totale attivo circolante (C)	39.941.008	39.587.765
D) Ratei e risconti	332.688	229.522
Totale attivo	77.110.273	68.564.502
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	2.500.000	2.500.000
IV - Riserva legale	495.311	395.679
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	638.838	439.574
VII – Versamento conto futuro aumento di capitale	1.500.000	
Varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	2.138.839	439.572
VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari	52.913	144.666
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	125.532	1.431.784
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.614.697	1.992.644
Totale patrimonio netto	8.927.292	6.904.345
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
4) altri	732.089	728.351
Totale fondi per rischi ed oneri	732.089	728.351
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.630.838	1.691.278
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.778.135	3.802.448
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.636.411	8.577.604
Totale debiti verso banche	10.414.546	12.380.052
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		436.135
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		436.135
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.736.211	9.069.984
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	14.736.211	9.069.984
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.486.176	4.561.570
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	5.486.176	4.561.570

	31-12-2024	31-12-2023
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.758	201.336
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	73.758	201.336
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	941.034	493.650
Totale debiti tributari	941.034	493.650
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	381.958	387.667
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	381.958	387.667
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.287.350	4.273.524
Totale altri debiti	4.287.350	4.273.524
Totale debiti	36.321.033	31.803.918
E) Ratei e risconti	29.499.021	27.436.610
Totale passivo	77.110.273	68.564.502

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.996.898	29.951.271
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	565.346	972.622
5) altri ricavi e proventi		68.235
b) plusvalenze da alienazioni		
Altri	3.179.548	2.557.064
Totale altri ricavi e proventi	3.179.548	2.625.299
Totale valore della produzione	36.741.792	33.549.192
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.525.603	4.237.650
7) per servizi	10.320.538	9.623.321
8) per godimento di beni di terzi	286.017	279.915
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.146.399	7.160.834
b) oneri sociali	1.587.003	1.699.976
c) trattamento di fine rapporto	463.098	457.253
e) altri costi	125.292	48.371
Totale costi per il personale	9.321.792	9.366.434
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.037.704	989.923
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	602.967	537.970
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.922.025	2.480.431
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.562.696	4.008.324

	31-12-2024	31-12-2023
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.653	20.135
12) accantonamenti per rischi	616.197	680.491
14) oneri diversi di gestione	665.080	1.630.766
Totale costi della produzione	30.317.576	29.847.036
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.424.216	3.702.156
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	11.909	3.476
Totale proventi diversi dai precedenti	11.909	3.476
Totale altri proventi finanziari	11.909	3.476
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	976.946	565.352
Totale interessi e altri oneri finanziari	976.946	565.352
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(965.037)	(561.875)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	108.680	137.471
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.567.859	3.277.751
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.197.712	1.958.779
imposte relative a esercizi precedenti	(12.796)	
imposte differite e anticipate	(231.754)	(673.672)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.953.162	1.285.107
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.614.697	1.992.644

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.614.697	1.992.644
Imposte sul reddito	1.953.162	1.285.107
Interessi passivi/(attivi)	965.037	561.875
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.532.896	3.839.626
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	616.197	612.459
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.640.670	1.527.854
Altre rettifiche in aumento (in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.256.867	2.140.353
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.789.763	5.979.979

31-12-2024

31-12-2023

Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	19.653	20.134
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.257.965)	(269.048)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.666.227	(3.480.412)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(103.166)	(60.319)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.062.411	13.006.559
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto		290.624
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.387.161	
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.176.924	15.487.517
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(965.037)	(561.875)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.944.768)	(1.011.638)
(Utilizzo dei fondi)	(612.459)	(48.857)
Totale altre rettifiche	(3.522.264)	(1.622.371)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.654.660	13.865.146
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	90.740	(1.772.642)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.180.102)	(11.723.903)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.089.362)	(13.496.545)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.138.552)	(197.204)
Mezzi propri		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento ©	(2.138.552)	(197.204)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(573.254)	171.397
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.559.658	3.388.185
Danaro e valori in cassa	2.106	2.182
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.984.902	3.559.658
Danaro e valori in cassa	3.608	2.106
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.988.510	3.561.764

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione è stato redatto secondo i criteri della normativa civilistica.

Così come già dettagliato nella nota dell'esercizio scorso tra gli obiettivi del Comune di Salerno rientra, rivestendo indubbio carattere prioritario, quello di procedere ad una razionalizzazione delle società a partecipazione comunale che gestiscono servizi pubblici locali – ivi inclusi i servizi a rete – anche mediante attuazione di un processo di accorpamento tendente a migliorare l'efficienza amministrativa ed a realizzare più efficaci sinergie tra le società esistenti, in maniera da conseguire visibili economie di scala.

Per il conseguimento di questo scopo, con deliberazione n° 39 del 17.10.2011 il Consiglio Comunale di Salerno ha trasformato la Società Salerno Energia S.p.A. in una Holding, a totale capitale pubblico, preposta al governo delle altre società partecipate – inclusa la Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A., già Salerno Sistemi S.p.A. (di seguito anche la "Società") – cedendole l'intero pacchetto azionario detenuto dal Comune di Salerno nella società Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. già Salerno Sistemi S.p.A., pari al valore nominale di Euro 526.830.

A tal proposito si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha dato continuità alle azioni di profondo risanamento e riorganizzazione aziendale già avviate a partire dal 2011.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo dell'esercizio 2024, le informazioni sull'evoluzione della regolamentazione di settore e, in particolare, sulla metodologia tariffaria, sono fornite nella Relazione sulla Gestione e, laddove ritenuto utile, nelle note di commento della presente Nota Integrativa.

L'utile netto civilistico conseguito ammonta a Euro 3.614.697 con un incremento del 81,40% rispetto al dato dell'anno precedente.

Il miglioramento del risultato rispetto all'esercizio precedente è diretta conseguenza dell'incremento dei ricavi, influenzati dall'aggiornamento delle tariffe idriche per il biennio 2024-2025, approvato in data 30/10/2024 dall'Ente Idrico Campano, e dalle azioni di efficientamento dei processi e dei costi messe in atto dalla società.

L'effetto complessivo sul risultato di esercizio risente anche dell'appesantimento della gestione finanziaria per l'effetto combinato del rialzo dei tassi di interesse e dell'aumento del debito del periodo.

Ai fini della predisposizione del presente Bilancio al 31 dicembre 2024, gli Amministratori hanno pertanto valutato l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale e in particolare la capacità della Società di finanziare le proprie attività in un orizzonte temporale almeno pari a 12 mesi a partire dalla data di riferimento del seguente bilancio e a operare come entità in funzionamento, come richiesto dai principi contabili di riferimento.

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n.175/2016, denominato "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", per sopperire all'esigenza di razionalizzazione e revisione delle partecipazioni pubbliche, l'Autorità di Ambito Sele (ATO) ha svolto approfondimenti volti ad individuare adeguate soluzioni aggregative che potessero assicurare la continuità dello svolgimento del servizio pubblico di depurazione in capo al medesimo soggetto giuridico che gestisce anche il servizio di distribuzione e fognatura.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (predisposti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter c.c.) dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Con riferimento all'attività della Società, ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio, alla evoluzione prevedibile della gestione e dalla proposta di destinazione del risultato si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice civile.

I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico evidenziano i saldi contabili al 31 dicembre 2024 esposti in maniera comparativa con i corrispondenti saldi dell'esercizio precedente.

La Società è stata costituita in data 25.02.1998 ed ha iniziato l'attività in data 01.07.1998; il presente, pertanto, è il ventisettesimo bilancio della sua vita sociale.

Si precisa che, fin dal bilancio 2002, è stato operato un cambiamento di rappresentazione in virtù del quale il rapporto debitorio/creditorio, riferito ai canoni di fognatura e depurazione da riversare, nei confronti dei gestori S.I.I.S, per il servizio depurazione, e Comune di Salerno, per il servizio fognatura, è confluito, per la parte ancora non incassata dagli utenti nei conti d'ordine, essendo il rapporto giuridico riconducibile al "mandato con rappresentanza". Anche con riguardo a questo profilo a partire dal 1° gennaio 2016, in seguito alla scomparsa dei conti d'ordine; tale informazione viene segnalata solo in nota integrativa al successivo paragrafo dedicato ai Crediti verso clienti ed "Impegni, garanzie e passività potenziali".

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati, in corrispondenza di ciascuna voce di bilancio analizzata, sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC in revisioni successive ed in particolare degli emendamenti pubblicati nel corso di dicembre 2017 e gennaio 2019.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in prospettiva di continuità aziendale, nel rispetto dei postulati della prudenza, della competenza economica e della sostanza economica.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la singola valutazione degli elementi che compongono le voci delle attività e delle passività.

Pertanto, non sono stati effettuati compensi di partite né tra le voci che formano il Conto Economico, né tra le voci che formano lo Stato Patrimoniale.

I fatti di gestione, in ottemperanza al principio della competenza economica, sono stati rilevati contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non è stato necessario far ricorso al principio di rilevanza poiché ogni operazione è stata correttamente ricondotta alla voce specifica.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'Art. 2423.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio al 31/12/2024 in osservanza dell'art. 2426 del c.c. e dei citati principi contabili sono di seguito riportati, in corrispondenza di ciascuna voce di bilancio analizzata.

Si ricorda che l'attività della nostra società è soggetta a vigilanza e regolazione da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le cui delibere influenzano alcune significative poste del bilancio, come sarà precisato nel relativo commento.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Poiché l'attività della nostra società è soggetta a vigilanza da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) la quale, nella determinazione del Metodo Tariffario Idrico, con cui vengono stabilite le tariffe del servizio idrico, delibera altresì la vita utile delle immobilizzazioni, si è ritenuto opportuno basare il piano di ammortamento sulle aliquote fissate da detta Autorità.

Categoria fiscale	Aliquota 2024
<i>Immateriali</i>	
Rete Idrica	2,50%
Impianto depurazione	5,00%
Rete fognaria	2,00%
Serbatoi	2,50%
Sollevamenti	12,50%
Software	20,00%

La capitalizzazione dei costi sostenuti per gli interventi di natura incrementativa si realizza:

- in maniera indiretta, attraverso la rilevazione in contropartita alla voce A4 del conto economico, per le risorse interne utilizzate nell'investimento e per le risorse esterne non specificamente acquistate per essere impiegate in un determinato investimento (es. costi del personale e costi per materie prime acquistate per l'attività d'impresa ed utilizzate anche per la costruzione in economia);

- in maniera diretta, senza transito per la voce A4 del conto economico, per le risorse esterne specificamente destinate alla realizzazione dell'investimento quali ad esempio i costi sostenuti in relazione a contratti di appalto relativi alla realizzazione di una parte degli interventi sulla rete idrica gestita in concessione.

Circa il trattamento dei cespiti e delle spese connesse di manutenzione/ampliamento, in riferimento agli interventi effettuati nell'esercizio, i costi sono stati distinti in:

- Manutenzione ordinaria: relativamente agli interventi di mera conservazione dei beni, in conseguenza il costo è stato considerato interamente di competenza dell'esercizio.

- Manutenzione straordinaria: riguarda gli interventi finalizzati all'ammodernamento ovvero alla trasformazione dei beni, tali da determinarne l'allungamento della vita utile. I costi relativi sono stati capitalizzati.

In generale la valutazione dei costi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) relativamente a beni ammortizzabili, sia in riferimento a beni propri (iscritti tra le immobilizzazioni materiali) che ad interventi su beni di terzi, al fine della eventuale loro capitalizzazione, viene fatta alle condizioni previste dall'OIC n. 16. La linea di separazione della valutazione tecnico/discrezionale degli amministratori, con il controllo del Collegio sindacale, è riferita "all'aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite".

Solo in presenza di tali condizioni i relativi costi vengono capitalizzati.

In conformità all'OIC 9 nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulta una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Oneri pluriennali" di cui al n° 5 dell'art 2426 del codice civile.

A tale proposito si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono stati identificati indicatori di perdita durevole di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.357.957	14.105.852	27.410.767	43.874.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.122.263)	-	(16.938.250)	(19.060.513)
Valore di bilancio	235.694	14.105.852	10.472.517	24.814.063
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi dell'esercizio	35.794	7.606.991	1.864.447	9.507.232
Riclassifica valore di bilancio	-	(287.326)	-	(287.326)
Ammortamento dell'esercizio	(85.829)	-	(951.875)	(1.037.704)
Altre variazioni	-	-	(2.100)	(2.100)
Totale variazioni	(50.035)	7.319.665	910.472	8.180.102
Valore di fine esercizio				
Costo	2.393.751	21.425.517	29.273.114	53.092.382
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.208.092)	-	(17.890.125)	(20.098.217)
Valore di bilancio	185.659	21.425.517	11.382.989	32.994.165

La voce Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'Ingegno, di importo pari ad Euro 185.659, presenta un decremento netto di Euro 50.035. Tale differenza è data dagli investimenti realizzati nell'esercizio, essenzialmente riferiti all'acquisto di nuovi moduli del software gestionale RETIACQUA e da decrementi, pari ad Euro 85.829, per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali", il cui valore residuo è pari a Euro 11.382.989, sono così composte:

- Manutenzione reti e stazioni di sollevamento fognario (pari ad Euro 1.235.898)
- Manutenzione impianto di depurazione (pari ad Euro 2.068.628);
- Collettori e stazioni sollevamento comprensoriali (pari ad Euro 748.561);
- Oneri pluriennali su beni di terzi (pari ad Euro 112.774 al 31/12/2024); la voce registra un incremento per Euro 17.128 riferito alle attività di rilievo e video ispezione di pozzetti su rete fognaria e di drenaggio nel Comune di Salerno e lungo i collettori comprensoriali a servizio dell'impianto di depurazione area salernitana ubicati lungo la Valle dell'Irno e la Valle dei Picentini, il lavoro è svolto con personale interno e accordi quadro con imprese e professionisti esterni;
- Serbatoi (pari ad Euro 140.418);
- Altre Immobilizzazioni (pari ad Euro 197.989);
- Riqualficazione manufatti presenti all'interno del sito di via A. De Luca (pari ad Euro 1.424.611);
- Rete idrica (pari ad Euro 5.454.111 al 31/12/2024). La voce accoglie i costi di rinnovo ed estendimento reti e le manutenzioni aventi natura straordinaria effettuati sull'intera rete in concessione ed ha registrato nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:
 - incrementi per capitalizzazione di costi interni pari a Euro 121.199, incrementi per acquisizioni pari ad Euro 443.392 per un totale di Euro 564.591;
 - decrementi per ammortamenti d'esercizio, risultanti pari a Euro 364.564.

I lavori, realizzati nel corso dell'esercizio 2024, valorizzati per Euro 121.199, sono stati svolti dalla società prevalentemente con personale e mezzi propri.

La valorizzazione interna è stata effettuata sulla base dei costi sostenuti per il personale e per i materiali impiegati. La distinzione tra manutenzione ordinaria e straordinaria è prevista dall'art.19 della vigente convenzione stipulata con il Comune di Salerno.

In particolare, "per interventi di manutenzione straordinaria", si intendono:

- gli interventi per la sostituzione di condutture oltre ml.3.00, allacciamenti, macchinari, manufatti ed impianti a seguito di guasti e/o rotture, non imputabili a carenze di manutenzione ordinaria, di tipo accidentale o dovuti a condizioni di obsolescenza e/o vizi progettuali e realizzativi, ivi compreso l'acquisto dei pezzi di ricambio;
- tutti gli interventi aggiuntivi necessari ad assicurare la qualità e quantità dell'acqua distribuita;
- l'adeguamento a norma di legge, se non riconducibile ad attività di manutenzione ordinaria."

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio di competenza.

Le immobilizzazioni in corso, pari ad Euro 21.425.517 si riferiscono ad opere avviate, previste dal piano degli investimenti non ancora completate al 31/12/2024:

- i costi, pari ad Euro 6.534, sostenuti per interventi urgenti di efficientamento della rete fognaria di Sala Abbagnano nel Comune di Salerno (PNRR - M2C4 Investimenti in fognatura e depurazione).
- l'incremento di costi, pari ad Euro 4.092.181 per i lavori, iniziati nel 2021, relativi all'intervento denominato "Efficientamento e adeguamento dell'impianto di depurazione comprensoriale a servizio dell'area salernitana – 1° Stralcio", finanziato con fondi regionali per oltre Euro 14.000.000, la cui gara è stata esperita nel corso del 2019, procedendo alla aggiudicazione nel dicembre dello stesso anno alla società Tecnobuilding S.r.l., in costituendo RTI con S.O.T.ECO. S.p.A. ed Idrosud Costruzioni S.r.l., successivamente costituitisi in Società Consortile a Responsabilità Limitata, denominata Depur Salerno s.c. a r.l
- Progetto REACT – EU
La Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. è soggetto attuatore (l'Ente Idrico Campano è il soggetto beneficiario) del progetto finanziato con fondi del MIMS PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 Linea di Azione IV 1.1 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti del Comune di Salerno.
L'intervento è finalizzato al controllo ed alla riduzione delle perdite idriche nella rete di distribuzione idrica nel rispetto di quanto disciplinato dalle normative comunitarie di settore per la gestione della risorsa idrica, indirizzate alla tutela ambientale e all'uso consapevole delle risorse in coerenza con i principi dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile.
Alla data del 31/12/2024, è stato sottoscritto atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi con RTI aggiudicatario, per effetto dei lavori suppletivi della perizia di variante il termine per l'ultimazione dei lavori è prorogato al 31/03/2025.

PROGETTO EFFICIENTAMENTO RETE FOGNARIA	6.534
REACT – RIDUZIONE PERDITE RETI	8.162.758
EFFICIENTAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE	13.198.234
ADEGUAMENTO UFFICI SEDE LEGALE	57.991
TOTALE	21.425.517

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	572.402	11.882.983	365.090	998.444	165.393	13.984.312
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(374.262)	(8.503.437)	(219.798)	(801.797)	(165.393)	(10.064.687)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	198.140	3.379.546	145.292	196.647		3.919.625
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi dell'esercizio	-	441.947	23.902	46.376		512.225
Riclassifiche valori di bilancio						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-					
Ammortamento dell'esercizio	(9.221)	(506.061)	(23.763)	(63.920)	-	(602.965)
Altre variazioni						
Totale variazioni	(9.221)	(64.114)	139	(17.544)		(90.740)
Valore di fine esercizio						
Costo	572.402	12.324.930	388.992	1.044.820		14.331.144
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(383.483)	(9.009.498)	(243.561)	(865.717)		(10.502.259)
Valore di bilancio	188.919	3.315.432	145.431	179.103	-	3.828.885

Nel corso del 2024 le immobilizzazioni materiali hanno subito un decremento complessivo di Euro 90.740 dato dalla somma algebrica dell'ammortamento di periodo pari ad Euro 602.965 e agli incrementi dell'esercizio pari ad Euro 512.225.

Gli incrementi della voce attrezzature e macchinari pari ad Euro 40.257 relativi principalmente all'acquisto di attrezzatura necessaria alle squadre lavori.

Gli incrementi della voce altre immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente all'acquisto di mobili e arredi per Euro 27.763 e di materiale informatico per Euro 14.990 relativo all'acquisto e installazione di nuovi server. Gli incrementi della voce impianti e macchinari si riferiscono principalmente all'impianto sollevamento "Cernicchiara" per Euro 16.915 e all'acquisto di nuovi contatori meccanici e statici per complessivi Euro 401.145.

Questi ultimi sono composti dai costi sostenuti per l'acquisto dei contatori e dalla capitalizzazione dei costi interni sostenuti per l'installazione.

Di seguito il dettaglio della suddivisione:

Gli incrementi per capitalizzazione di costi interni si riferiscono all'installazione di n°12 nuovi contatori meccanici. Il costo incrementativo, pari ad Euro 4.440, è costituito dai costi di acquisto del contatore e dal costo della mano d'opera impiegata. Tale voce è evidenziata a conto economico alla voce A4.

Progetto pilota per la telelettura dei contatori di utenza con l'installazione di n° 2.068 contatori di tipo statico. Il costo incrementativo, pari ad Euro 396.705, è costituito dai costi di acquisto dei contatori statici, dei concentratori di rete per l'acquisizione delle letture dai contatori e dal costo della mano d'opera impiegata.

Tra le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritti i lavori compiuti, coerentemente con il piano degli interventi elaborato dall'Autorità Territoriale Ottimale – ATO Sele 4, per la costruzione del serbatoio di accumulo e stoccaggio della risorsa idrica a servizio delle frazioni alte in località "Mandritto" e per la realizzazione della rete duale finalizzata ad utilizzare la risorsa idrica per usi non potabili, attraverso il recupero dei rifiuti urbani.

Al 31 dicembre 2024 tali lavori sono svalutati per Euro 165.393, allo scopo di tener conto delle incertezze legate alla prosecuzione e definizione degli stessi.

L'OIC n. 16, non contiene più la possibilità di mantenere indistinti i valori per fabbricati e terreni, nel presupposto che la rilevazione distinta del terreno e del relativo fondo di accantonamento, ove esista, fornisca una migliore rappresentazione al lettore del bilancio; la società nei bilanci precedenti ha effettuato tale ripartizione contabile a partire dall'esercizio 2006 quando con il D.L. 4/7/2006 n. 223 convertito in legge 4/8/2006 n. 248 è stata imposta la valutazione fiscale separata del terreno.

Pertanto, le due voci di bilancio esposte nelle Immobilizzazioni materiali per il valore complessivo di Euro 572.402, dalla contabilità risultano iscritte separatamente: il terreno per Euro 105.362, i fabbricati per Euro 348.206 e le costruzioni leggere per Euro 118.834.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	13.527	13.527	13.527
Totale crediti immobilizzati	13.527	13.527	13.527

I "Crediti finanziari verso altri", complessivamente esposti per Euro 13.527, sono costituiti da Depositi Cauzionali attivi, tra i quali gli importi più rilevanti sono quelli verso la Tesoreria Provinciale dello Stato (Euro 2.303), le Ferrovie dello Stato (Euro 1.429), e l'ente Ato Sele per la procedura di salvaguardia (Euro 5.165).

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti sorti prima del 1° gennaio 2016, nonché ai crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile).

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	13.527
Totale	13.527

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore valore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo della media ponderata, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	374.621	(19.653)	354.968
Totale rimanenze	374.621	(19.653)	354.968

Il confronto fra rimanenze iniziali e rimanenze finali relative ai materiali per la produzione determina la variazione rilevata alla voce B11 del conto economico. Si è proceduto per questo esercizio, al fine di riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o di lenta rotazione delle rimanenze, a ritenere congruo l'apposito fondo di svalutazione delle rimanenze pari ad Euro 70 migliaia già iscritto nel corso dell'esercizio precedente.

Le rimanenze iscritte al 31 dicembre 2024, pari ad Euro 354.968, sono costituite principalmente da materiali necessari alla manutenzione delle condotte idriche, delle reti fognarie e da contatori per la rilevazione dei consumi non ancora installati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Il valore dei crediti, come sopra determinato è rettificato ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Si precisa che la percentuale di svalutazione dei crediti verso clienti è applicata tenendo conto dell'incidenza dei crediti residui sul fatturato di ciascun anno, al netto delle quote afferenti i canoni di fognatura e depurazione, e tenendo, altresì, conto della anzianità e delle azioni di recupero.

Non ci sono crediti derivanti da operazioni di retrocessione a termine.

Si evidenzia che la voce crediti si distingue in crediti già fatturati e crediti per fatture da emettere; questi ultimi si riferiscono alle somministrazioni effettuate, in parte non misurate, determinate in base alla identificazione di ragionevoli consumi, maturati dopo l'ultima fatturazione fino alla data di chiusura del bilancio.

La Delibera Commissariale n. 52 del 30.10.2024, pubblicata sull'Albo Pretorio in data 06.11.2024, l'EIC (Ente Idrico Campano) ha approvato le tariffe del servizio idrico integrato che Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. deve applicare a tutte le utenze finali per gli anni 2024-2025, con decorrenza 1° gennaio 2024.

Così come nell'esercizio precedente, i crediti, nonché i debiti nei confronti del Comune di Salerno, sono stati esposti alla voce Crediti /Debiti verso controllante considerato il controllo indiretto che l'ente pubblico esercita attraverso la controllante Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.762.234	3.257.965	19.020.199	19.020.199	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	986.207	1.331.956	2.318.163	2.318.163	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	60.840	4.401	65.241	65.241	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	103.393	(38.211)	65.182	65.182	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.308.278	231.754	4.540.032			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.356.586	(3.749.962)	10.606.624	10.606.624	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	35.577.538	1.037.903	36.615.441	32.075.409	-	-

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Crediti verso clienti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
CREDITI V.SO UTENTI SALERNO	23.417.285	22.534.697
CREDITI V.SO UTENTI SCARICHI PRODUTTIVI	2.405.933	2.420.379
CREDITI V.SO CLIENTI PER PRESTAZIONI	6.005.965	5.105.730
Totale per fatture emesse	31.829.183	30.060.806
TOTALE CREDITI VS CLIENTI PER FATTURE DA EMETTERE	180.804	90.883
CRED. V.SO UTENTI X FDE DEPURAZIONE E FOGNATURA	1.600.261	1.090.636
CRED.V.SO GESTORI X FDE DEPURAZIONE E FOGNATURA	3.779.818	3.489.852
TOTALE CRED. V/CLIENTI X FATTURE DA EMETTERE (CONSUMI)	3.378.171	1.934.388
Totale per fatture da emettere	8.939.054	6.605.759
DEBITI VS UTENTI PER PARTITE IN ACC.TO – N.C. da emettere	-1.326.556	-1.498.979
Totale	39.441.681	35.167.586
F.DO ACC.TO RISCHI SU CREDITI	-20.421.482	-19.405.352
Totale crediti v.so clienti	19.020.199	15.762.234

Si evidenzia che la voce è esposta al netto della quota di competenza del Comune di Salerno e della S.I.I.S. per canoni di fognatura e depurazione fino al passaggio della gestione in capo a Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A., cioè fino al 28 febbraio 2019. Ai sensi dell'art.2424 del c.c. ultimo comma si rappresentano gli impegni che la Società ha nei confronti dei terzi ed in dettaglio:

a) nei confronti della S.I.I.S, in relazione ai canoni di depurazione ed al 50% dei canoni di fognatura, fatturati agli utenti e non ancora incassati al 31/12/2024, per l'importo di Euro 12.184.222;

b) nei confronti del Comune di Salerno, in relazione al restante 50% dei canoni di fognatura fatturati a carico degli utenti e non ancora incassati al 31/12/2024, per l'importo di Euro 1.784.776.

Gli aspetti rilevanti da sottolineare sono i seguenti:

2) Fatture da emettere

I criteri per la determinazione dei valori di competenza sono stati elaborati sulla base delle fatturazioni già realizzate per le diverse utenze, distintamente per le singole tipologie contrattuali, in base ai consumi attivati dagli utenti a partire dall'ultima fatturazione.

Il valore di bilancio così si distingue:

Fatture da emettere 2024:

- consumo acqua e quota fissa utenti pari a Euro 3.378.171;
- depurazione e fognatura utenti Euro 1.600.261;
- depurazione e fognatura altri gestori Euro 3.779.818;
- vendita acqua all'ingrosso Euro 158.386;
- lavori eseguiti utenti Euro 22.418.

Viene di conseguenza compiutamente attuato il principio di correlazione per cui si confrontano costi e ricavi omogenei; da una parte il costo dell'acqua acquistata, definito per competenza, all'altra il ricavo corrispondente per l'acqua consumata che è parimenti definita per competenza sulla base della quantità utilizzata dagli utenti, sia per la parte fatturata che per quella da fatturare.

- Criteri di valutazione

Come precisato nella parte generale dei criteri di valutazione, il criterio assunto nel presente esercizio, sia per la parte relativa alle fatture emesse che per le fatture da emettere, può essere metodologicamente riassunto come segue:

- a) il fatturato ed i crediti sono stati assunti al netto della parte afferente ai canoni di fognatura e depurazione anche per tali crediti, esigibili entro l'esercizio successivo la Società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato; poiché i crediti hanno una durata inferiore ai 12 mesi.
- b) dalla base di riferimento, ai fini dell'adeguamento al presumibile valore di realizzo, è stata stralciata la parte relativa a grandi utenti che, pur rientrando nella categoria dei lenti pagatori (Comune di Salerno, Ministeri, Ferrovie, Ospedali ecc.), non determinano dubbi in ordine alla riscuotibilità dei crediti.
- c) nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti in base al valore di presumibile realizzo si è ritenuto di effettuare un accantonamento per svalutazione crediti di Euro 2.922.025. L'ammontare del fondo di svalutazione crediti al 31/12/2024 è pari ad euro 20.421.482 e deriva da una valutazione effettuata dalla Società sulla base della composizione della propria massa creditizia commerciale tenendo conto dell'anzianità dei crediti. Il fondo svalutazione crediti ha avuto, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al</i>	<i>Accant.</i>	<i>(Decrem.)</i>	<i>Saldo al</i>
	<i>31.12.23</i>			<i>31.12.24</i>
Fondo svalutazione crediti	19.405.352	2.922.025	(1.905.895)	20.421.482
Totale	19.405.352	2.922.025	(1.905.895)	20.421.482

Per la descrizione dei crediti verso controllanti, pari ad Euro 2.318.163, si rimanda alla parte dedicata della presente nota integrativa tra le altre informazioni.

La voce "Crediti tributari" esposta per Euro 65.182 si riferisce ai crediti vs. Erario

I Crediti per imposte anticipate si riferiscono interamente all'imposta Ires. In relazione a tali crediti si rinvia al dettaglio imposte sul reddito di esercizio di cui alla sezione del conto economico riportata nella presente nota integrativa. Tenuto conto della normativa vigente, delle previsioni di imponibili futuri derivanti dai positivi risultati attesi dalla società, si ritengono recuperabili le imposte anticipate iscritte in bilancio.

I "Crediti verso altri" per Euro 10.606.624 afferiscono principalmente, per Euro 1.443.005, al contributo interamente finanziato dalla Regione Campania relativo al progetto "Efficientamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione consorziale a servizio dell'area salernitana – 1° stralcio". L'importo concesso è pari ad Euro 14.430.050, nel corso dell'esercizio è stato incassato l'anticipo pari ad Euro 2.886.010.

Contributo finanziato con fondi del MIMS PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 relativo al Progetto REACT-EU per Euro 7.541.016. L'importo concesso è pari ad Euro 13.069.896, nel corso dell'esercizio è stato incassato l'anticipo pari ad Euro 2.921.630.

Contributo finanziato con fondi PNRR relativo al progetto "Interventi urgenti di efficientamento della rete fognaria di Sala Abbagnano nel Comune di Salerno" per Euro 1.054.102. L'importo concesso è pari ad Euro 1.505.859, nel corso dell'esercizio è stato incassato l'anticipo pari ad Euro 451.758.

Tenendo conto della natura dei crediti tipica del settore si precisa che l'esigibilità non va oltre i cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice civile).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In questa voce sono esposti gli Strumenti finanziari derivati attivi per Euro 52.913 detenuti dalla nostra società a copertura del rischio patito per l'aumento dei tassi di interesse sui contratti di mutuo in essere.

Il DLgs. N. 139/2015 ha introdotto una disciplina civilistica per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale.

Per i derivati utilizzati a fini di copertura dei rischi, come in questo caso, l'art. 2426 comma 1, n. 11-bis C.c. prevede che in assenza di elementi da valutare in bilancio, in quanto la copertura si riferisce a fenomeni di futura manifestazione, gli effetti della valutazione al fair value sono rilevati in una voce del patrimonio netto.

Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. La norma richiede, quindi, la sussistenza di due requisiti il primo sostanziale, relativo alla "stretta correlazione", il secondo formale, relativo alla "documentata correlazione".

	Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	144.666	144.666
Variazioni nell'esercizio	(91.753)	(91.753)
Valore di fine esercizio	52.913	52.913

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari, nonché dalle consistenze di cassa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.559.658	574.756	2.984.902
Denaro e altri valori in cassa	2.106	(1.502)	3.608
Totale disponibilità liquide	3.561.764	573.254	2.988.510

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale; la loro imputazione si realizza in funzione del principio di correlazione.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	229.522	103.166	332.688
Totale ratei e risconti attivi	229.522	103.166	332.688

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale risulta interamente versato ed è pari ad Euro 2.500.000 ripartito in numero 2.500 azioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.500.000	-	-	-	-	-	-	2.500.000
Riserva legale	395.679	-	-	99.632	-	-	-	495.311
Altre riserve								
Riserva straordinaria	439.574	-	-	199.264	-	-	-	638.838
Varie altre riserve	144.664	-	-	-	(91.750)	1.500.000	-	1.552.914
Totale altre riserve	584.238	-	-	199.264	(91.750)	1.500.000	-	2.591.752
Utili (perdite) portati a nuovo	1.431.784	-	-	1.693.748	(1.500.000)	(1.500.000)	-	125.532
Utile (perdita) dell'esercizio	1.992.644	-	(1.992.644)	-	-	-	3.614.697	3.614.697
Totale patrimonio netto	6.904.345	-	(1.992.644)	1.992.644	(1.591.750)	-	3.614.697	8.927.292

Per completezza di informazione si riportano anche le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2024:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'eserc.	Totale
All'apertura dell'esercizio precedente 01-01-2023	2.500.000	395.679	584.238	1.431.784	1.992.644	6.904.345
-Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	(924.702)
Destinazione risultato dell'esercizio precedente (2023)	-	99.632	-	-	(1.992.644)	-
Altri incrementi/(decrementi)	-	-	1.607.514	(1.306.252)	3.614.697	-
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-
Alla chiusura dell'esercizio precedente 31/12/2024	2.500.000	495.311	2.591.752	125.532	3.614.697	8.927.292

L'utile dell'esercizio precedente complessivamente pari ad Euro 1.992.644 è stato accantonato alla riserva legale per Euro 99.632, a riserva straordinaria per Euro 199.264 ed a utili portati a nuovo per Euro 1.693.748.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.500.000	Capitale	
Riserva legale	495.311	Utile	B
2. Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.264.370	Utile	A-B-C
Varie altre riserve	52.913		
Totale altre riserve	52.913		
Totale	5.312.595		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Quota distribuibile: Euro 0

Quota non distribuibile: Euro 0

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari e si movimenta secondo quanto disposto dai paragrafi 90, 92 e 98 del nuovo OIC 20. Come previsto dall'articolo 2426 comma 1 numero 11 bis del codice civile: "le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite".

Di seguito si espone in formato tabellare un'analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, lettera b-ter, b-quater), C.c.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	144.666
Variazioni nell'esercizio	(91.753)
Valore di fine esercizio	52.913

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Non si è proceduto ad accantonamenti per fronteggiare rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti alle voci di B12 e B13 del conto economico.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	728.351	728.351
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	616.197	616.197
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-
Rilascio nell'esercizio	-	(612.459)	(612.459)
Totale variazioni	-	3.738	3.738
Valore di fine esercizio	-	732.089	732.089

Tra i fondi per rischi ed oneri si registra un decremento per Euro 612.459, relativo al riconoscimento dei costi rendicontati nell'ambito del progetto finanziato REACT.

Si registra un incremento per Euro 288.060 relativo al Canone Unico patrimoniale dovuto al Comune di Salerno e un incremento per Euro 300.000 relativo all'accertamento dell'Agenzia delle Entrate per l'anno di imposta 2018.

Si ritiene, anche sulla base del parere dei legali all'uopo incaricati, che i fondi iscritti in bilancio sono congrui a coprire le passività probabili in capo alla Società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti fino al 31/12/2006; l'importo così determinato è stato costantemente rivalutato fino alla data di formazione del presente bilancio ridotto per effetto degli utilizzi.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.691.278
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.970
Utilizzo nell'esercizio	(88.635)
Altre variazioni	(5.775)
Totale variazioni	(60.440)
Valore di fine esercizio	1.630.838

Il fondo rappresenta la consistenza al 31/12/2024, del debito residuo, rimasto a carico della società, aggiornato sulla base degli eventi verificatisi nel 2024. In ottemperanza dell'art. 8 comma 7 del D.L. 252/2005 il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi.

Debiti

I debiti sono iscritti in deroga all'applicazione del criterio del costo ammortizzato poiché i suoi effetti risultano irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti. Con riferimento ai debiti esigibili oltre l'esercizio ed iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come consentito dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzabile.

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali. Non esistono debiti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	12.380.052	(1.965.506)	10.414.546	4.778.135	5.636.411
Debiti verso altri finanziatori	436.135	(436.135)			-
Debiti verso fornitori	9.069.984	5.666.227	14.736.211		-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-				-
Debiti verso imprese controllate	-				-
Debiti verso imprese collegate	-				-
Debiti verso controllanti	4.561.570	924.606	5.486.176		-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	201.336	(127.578)	73.758		-
Debiti tributari	493.650	447.384	941.034		-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	387.667	(5.709)	381.958		-
Altri debiti	4.273.524	13.826	4.287.350		-
Totale debiti	31.803.918	4.517.115	36.321.033	4.778.135	5.636.411

I "Debiti verso banche", pari ad Euro 10.414.546, si riferiscono principalmente alle anticipazioni bancarie ricevute ed ai mutui stipulati con INTESA SAN PAOLO SPA (ex UBI BANCA) di Euro 3.250.000 della durata di 72 mesi, di Euro 2.250.000 della durata di 72 mesi, di Euro 3.980.000 della durata di 72 mesi e con la BANCA PROGETTO di Euro 4.000.000 della durata di 48 mesi.

I "Debiti verso fornitori", complessivamente pari ad Euro 14.736.211, sono iscritti al netto degli abbuoni e delle note credito da ricevere e sono rappresentati da debiti per fatture ricevute e debiti per fatture da ricevere.

I "Debiti verso controllante", sono composti dal debito per fatture da ricevere, relative ai servizi forniti alla Società Holding Reti e Servizi S.p.a.; in tale voce sono anche compresi i debiti verso il Comune di Salerno. Per la descrizione dei debiti verso controllanti, pari ad Euro 5.486.176, si rimanda alla parte dedicata della presente nota integrativa tra le altre informazioni.

La voce "Debiti tributari" che ammonta a Euro 941.034 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Gli importi più rilevanti sono riferiti al debito vs Erario c/IVA (Euro 544.626) , al debito vs Erario per Euro 232.224 e al debito per Irap (Euro 149.366).

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari ad Euro 381.958, corrisponde principalmente ai debiti verso INPS, pari ad Euro 293.197.

Gli "Altri debiti", pari ad Euro 4.287.350 sono riferibili principalmente per Euro 974.383 ai debiti verso il personale (14a, ferie e permessi, oneri e incentivo) e per Euro 3.128.730 ai depositi cauzionali versati dagli utenti finali ai sensi della delibera AEEG n.86/2013/R/idr.

Non esistono debiti con scadenza superiore ai 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice civile).

Ratei e risconti passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale; la loro imputazione si realizza in funzione del principio di correlazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti passivi	27.436.610	2.062.411	29.499.021
Totale ratei e risconti passivi	27.436.610	2.062.411	29.499.021

Composizione risconti passivi (Contributi in c/impianti)

I Risconti passivi sono relativi ai contributi conto impianti. Il contributo conto impianti del 2024 è relativo al progetto "Efficientamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione consorziale a servizio dell'area salernitana" finanziato dalla Regione Campania, l'importo complessivo del contributo è pari ad Euro 14.430.051, interamente riscontato in quanto l'incasso ottenuto nell'esercizio in corso corrisponde ad un anticipo.

Progetto "REACT-EU" finanziato con fondi del MIMS PON Infrastrutture e Reti 2014-2020, l'importo complessivo del contributo è pari ad Euro 13.069.896, riscontato a contributo c/impianti per Euro 262.193.

Progetto "Interventi urgenti di efficientamento della rete fognaria di Sala Abbagnano nel Comune di Salerno" finanziato con fondi del PNRR, l'importo complessivo del contributo è pari ad Euro 1.505.859.

Risconto passivo del Credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno L.208/15 per Euro 744.451.

In conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC n.16, tali contributi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti e applicando il metodo indiretto.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza, tenendo anche conto del principio di correlazione. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni, come prevede l'art.2425 bis del c.c..

È stata considerata componente dei ricavi anche la quota stimata delle erogazioni di acqua e dei servizi completati alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora fatturati, applicando il principio di correlazione con i costi di competenza.

I contributi ottenuti in conto impianti sono imputati al conto economico dell'esercizio, per competenza.

Non si rilevano contributi in conto esercizio relativi ai beni di consumo acquistati nell'esercizio che secondo le novità del principio contabile OIC n. 13 vanno sottratti al costo di acquisto.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428, nell'ambito della Relazione sulla -Gestione.

L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito del Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

Valore della produzione

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	32.996.898	29.951.271	3.045.627
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	565.346	972.622	(407.276)
Altri ricavi e proventi	3.179.548	2.625.299	554.249
Totale	36.741.792	33.549.192	3.192.600

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi servizio acquedotto	17.844.651
Ricavi servizio depurazione	13.574.934
Ricavi servizio fognatura	1.204.725
Lavori agli utenti	285.361
Recupero spese contrattuali	87.227
Totale	32.996.898

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Sud Italia	32.996.898
Totale	32.996.898

Per approfondimenti sulle tariffe applicate, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Gli "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", pari ad Euro 565.346, corrispondono alla capitalizzazione di costi per:

- installazione di contatori, iscritti fra le immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 401.145;
- ammodernamento e potenziamento della Rete e Impianti (manutenzione straordinaria su beni di terzi), pari ad Euro 121.199;
- attività di rilievo e video ispezione di pozzetti su rete fognaria per Euro 14.564.
- capitalizzazione costi per lavori di manutenzione fognaria per Euro 28.438.

Negli altri ricavi l'importo più significativo è relativo al riaddebito del personale distaccato presso la controllante Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. per un totale di Euro 1.171.003; si evidenziano, inoltre:

- la partita relativa alle indennità di mora fatturate agli utenti per Euro 313.588;
- Euro 147.228 per addebito spese di spedizione agli utenti finali;
- Euro 612.459 per utilizzo fondo rischi.

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	29.847.036
Saldo al 31/12/2024	30.317.576
Variazioni	(162.272)

Di seguito si espongono le variazioni:

Costi per	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.525.603	4.237.650	287.953
Servizi	10.320.538	9.623.321	697.217
Godimento di beni di terzi	286.017	279.915	6.102
Personale	9.321.792	9.366.434	(44.642)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.037.704	989.923	47.781
Ammortamento immobilizzazioni materiali	602.967	537.970	64.997
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.922.025	2.480.431	441.594
Variazione nelle rimanenze di materie prime	19.653	20.135	(482)
Accantonamento per rischi	616.197	680.491	(64.294)
Oneri diversi di gestione	665.080	1.630.766	(965.686)
Totale	30.317.576	29.847.036	470.540

6. Costi per materie prime, di consumo e merci

La voce racchiude, per Euro 3.543.410, i costi sostenuti per l'acquisto di acqua comprensiva delle nuove tariffe riconosciute ai fornitori dell'acqua all'ingrosso, il costo dei prodotti chimici per Euro 333.012 e il costo dei materiali idraulici per Euro 298.302.

7. Costi per servizi

Sono comprensivi principalmente di prestazioni tecniche ed amministrative e manutenzioni ordinarie sulla rete idrica e fognaria per un importo pari a Euro 1.353.010, di servizi prestati dalla controllante Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A. per Euro 2.017.661, servizio smaltimento fanghi per Euro 1.131.195, forza motrice per le stazioni di sollevamento per Euro 3.471.517, servizi commerciali per Euro 522.366.

8. Costi per godimento beni di terzi

Sono composti essenzialmente, per Euro 244.622 da canoni di noleggio autovetture e macchine d'ufficio di nuova acquisizione.

9. Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

12. Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi accolgono l'incremento del fondo accantonamento rischi Canone Unico Patrimoniale e contenzioso tributario.

14. Oneri diversi di gestione

Tra gli altri costi, gli importi più significativi sono riferiti, per Euro 160.037, al canone di gestione per il funzionamento dell'Ente Idrico Campano e al costo per rate mutui contratti dal Comune di Salerno per gli investimenti sulla rete fognaria per Euro 262.984.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Nella voce "Proventi e oneri finanziari" complessivamente esposta per Euro 965.037 trovano allocazione i proventi finanziari per Euro 11.909 e interessi ed altri oneri finanziari per Euro 976.946 di cui Euro 817.532 relativi a interessi passivi bancari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	817.532
Altri	159.414
Totale	976.946

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce si riferisce agli accrediti ricevuti per gli utili ottenuti sugli strumenti finanziari derivati per Euro 108.680.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate in base alla stima dei redditi imponibili e determinati con riferimento alle norme vigenti.

Inoltre, sono iscritte in bilancio le imposte differite calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le eventuali differenze temporanee esistenti tra il valore di un'attività o di una passività determinata secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività, o a quella passività a fini fiscali, applicando le aliquote che saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di Legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e nella voce "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito di esercizio". Come previsto dai principi contabili, le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate sulla base della ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi successivi nei quali si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee che si andranno ad annullare.

A decorrere dall'esercizio 2012 la Società ha aderito al regime del consolidato fiscale nazionale. La consolidante è la Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A.

L'adesione al regime, sulla base delle clausole contrattuali infragruppo, genera l'iscrizione in bilancio degli effetti relativi.

Il principio contabile OIC 25, paragrafo 41, consente la rilevazione in bilancio delle imposte anticipate nel rispetto del principio di prudenza, laddove vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero anche sulla base della pianificazione fiscale.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	3.153.777
Totale differenze temporanee imponibili	2.188.134
Differenze temporanee nette	965.642
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(4.308.281)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(231.754)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(4.540.035)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi assicurativi RCT	2.381	-	2.381	-	-
Fondo emergenza idrica	333.363	-	333.363	-	-
Interessi mora non pagati		112.763	112.763	24,00%	(27.063)
Fondo svalutazione crediti	16.882.948	1.158.910	18.041.858	24,00%	(278.138)
Canoni unico patrimoniale		288.060	288.060	24,00%	(69.134)
Canoni demaniali non pagati	26.457		26.457		
Fondo Acc.to rischi REACT	612.459	(612.459)		24,00%	146.990
Fondo svalutazione magazzino	70.824		70.824	-	-
Fondo Tariffe box	12.968		12.968		
Accantonamento penalità ARERA		28.137	28.137	24,00%	(6.753)
Imposta di registro aumento capitale	11.725	(11.725)		24,00%	2.344
TOTALE					(231.754)

L'utilizzo del fondo relativo all'imposta di registro sull'aumento del capitale è legato al pagamento delle rate dovute in seguito alla chiusura della lite fiscale instaurata.

L'utilizzo del fondo di Euro 612.459 è dovuto all'accoglimento di alcune spese sostenute nel corso dell'intervento denominato REACT e interamente finanziato con i fondi del MIMS PON Infrastrutture e Reti 2014-2020.

La rilevazione delle imposte anticipate ha prodotto un effetto positivo di Euro 231.754 dovuto alla differenza tra gli utilizzi degli accantonamenti degli anni precedenti e gli accantonamenti relativi all'esercizio in corso.

I crediti per imposte anticipate sono appostati in funzione dell'aliquota IRES vigente del 24%.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

Euro migliaia

Risultato prima delle imposte	-	5.568	-
Onere fiscale teorico (aliquota 24,0%)	-	-	854
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	-	-	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	-	-
Svalutazione acc.to crediti	2.725	-	-
Accantonamento rischi	616	-	-
Interessi di mora non pagati	113	-	-
Totale	-	3.454	-
Rigiro delle differenze da esercizi precedenti	-	-	-
Utilizzo fondi rischi	2.132	-	-
Totale	-	(2.132)	-
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	-	-	-
Variazioni aumentative definitive	129	-	-
Variazioni diminutive definitive	(62)	-	-
Totale	-	67	-
Imponibile fiscale	-	6.957	-
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-	-	1.670

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valori e costi della produzione	19.284	-
Costi non rilevanti ai fini IRAP	59	-
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(1.171)	-
Totale	18.172	-
Deduzioni	(8.151)	-
Imponibile IRAP	10.021	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	-
Imponibile IRAP	10.021	-
IRAP corrente dell'esercizio	-	528

Le imposte accantonate in bilancio in base alla competenza economica sono relative a IRAP dell'esercizio per Euro 528.109 e IRES dell'esercizio per Euro 1.669.603.

Nota integrativa, altre informazioni

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato con parti correlate le seguenti operazioni, facenti parte dell'ordinaria gestione, avvenute a condizioni in linea con il mercato e nell'interesse della Società (in Euro):

Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi Spa			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 1.246.617,11	debiti commerciali	€ 3.360.149,27
altri crediti	€ 69.386,06	c/dividendi	€ 1.500.000,00
		altri debiti	€ 1.420,42
		consolidato fiscale	€ 98.638,30
Totale	€ 1.316.003,17	Totale	€ 4.960.207,99
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
distacco personale	€ 1.100.233,24	service	€ 1.890.500,04
acqua	€ 18.012,44	distacco personale	€ 50.664,56
		altri costi	€ 6.303,34
Totale	€ 1.118.245,68	Totale	€ 1.947.467,94

Sistemi Salerno - Reti Gas Spa			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 58.959,21	debiti commerciali	€ 1.575,27
Totale	€ 58.959,21	Totale	€ 1.575,27
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
acqua	€ 64,12		€ -
Totale	€ 64,12	Totale	€ -

Sistemi Salerno - Servizi Utility Srl			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ -	debiti commerciali	€ 71.937,18
Totale	€ -	Totale	€ 71.937,18
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
	€ -	manutenzione impianti	€ 4.332,08
		materiali per la sicurezza	€ 6.586,20
		personale distaccato	€ 76.496,43
Totale	€ -	Totale	€ 87.414,71

Salerno Mobilità Spa			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 6.281,53	debiti commerciali	€ 245,91
Totale	€ 6.281,53	Totale	€ 245,91
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
acqua	€ 13.767,56		
personale distaccato	€ 29.398,16		
Totale	€ 43.165,72	Totale	€ -

Comune di Salerno			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 1.002.156,59	debiti commerciali	€ 525.967,52
Totale	€ 1.002.156,59	Totale	€ 525.967,52
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
acqua	€ 1.804.133,09	imposte e tasse locali	€ 15.267,35
lavori	€ 45.000,00	riaddebito costi	€ 262.983,76
Totale	€ 1.849.133,09	Totale	€ 278.251,11

Salerno Energia Vendite Spa			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 9.952,00	debiti commerciali	€ 2.483.668,05
Totale	€ 9.952,00	Totale	€ 2.483.668,05
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
		altri servizi	€ 40.824,58
		gas	€ 415,15
		energia elettrica	€ 1.966.349,92
Totale	€ -	Totale	€ 2.007.589,65

In particolare, i saldi patrimoniali nei confronti della Controllante Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A., si riferiscono all'addebito del costo del personale distaccato e agli addebiti contrattuali per contratti di servizio. Infatti, Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. fornisce a Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. servizi di natura amministrativa, finanziaria e legale, nonché servizi legati all'utilizzo del sistema informatico, nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco.

I rapporti con il Comune di Salerno riguardano la fornitura idrica alle utenze comunali. Inoltre, la Società, attraverso "il mandato con rappresentanza" corrisponde al Comune gli incassi relativi al 50% del canone di fognatura addebitato agli utenti.

Le operazioni poste in essere con Sistemi Salerno Servizi Utility s.r.l. riguardano per le posizioni creditorie il rimborso del costo del personale distaccato e per quelle debitorie le prestazioni di manutenzione impianti termici. L'eliminazione del riferimento normativo alla rilevanza non determina modifiche alla informazione poiché il principio è entrato nei principi generali del bilancio ex art.2423, comma 4; pertanto in riferimento alle normali condizioni di mercato, secondo la relazione al D.lgs. n. 173/2008, specifica che il riferimento è fondato sui seguenti elementi:

- prezzo delle operazioni
- motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere le operazioni
- le operazioni realizzate non sono significativamente diverse da quelle che l'impresa normalmente accorda ai soggetti non correlati.

La Società non ha posto in essere alcuna operazione nei confronti di parti correlate quali soci e/o amministratori a condizioni non in linea con il mercato, né sono in essere accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	100
Operai	74
Totale Dipendenti	177

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	51.480	48.428

Compensi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.600
Altri servizi di verifica svolti	1.200

Gli importi sono riferiti alle competenze della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per il controllo contabile e del bilancio annuale nell'anno 2024.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Come già riportato nel paragrafo relativo ai crediti, a partire dal bilancio 2002, è stato operato un cambiamento di rappresentazione in virtù del quale il rapporto debitorio/creditorio, riferito ai canoni di fognatura e depurazione da riversare, nei confronti dei gestori S.I.I.S, per il servizio depurazione, e Comune di Salerno, per il servizio fognatura, è confluito, per la parte ancora non incassata dagli utenti, nei conti d'ordine, essendo il rapporto giuridico riconducibile al "mandato con rappresentanza". Al 31/12/2024 i crediti di competenza di S.I.I.S. S.p.A. ammontano ad Euro 12.184.222 e quelli di competenza del Comune di Salerno sono pari ad Euro 1.784.776.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Nel prospetto che segue si forniscono le informazioni, di cui al citato art. 2427-bis, così come previsto dal principio contabile OIC 32 relativamente al fair value di tali strumenti finanziari, determinato con riferimento al valore di mercato, al 31/12/2024:

Tipologia Contratto	Data Stipulazione	Data Scadenza	Capitale di Riferimento	Mark to Market (€)
Opzioni su tassi	29.01.2020	29.01.2025	1.000.000	37
Opzioni su tassi	10.12.2020	10.12.2026	3.250.000	27.980
Opzioni su tassi	15.01.2021	15.01.2027	2.250.000	24.896

Il fair value dei derivati è stato calcolato utilizzando il market to market rilevato da certificazione bancaria al 31/12/2024.

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	2.500	2.500.000	2.500	2.500.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c., la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto attiene le valutazioni effettuate dalla società si rinvia alla Relazione sulla gestione al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso e dopo l'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In base al disposto del 4° comma dell'art. 2497-bis del Codice civile, di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dei dati del bilancio al 31 dicembre 2023, ultimo approvato dalla società controllante Sistemi Salerno – Holding Reti

e Servizi S.p.A., con sede legale ed operativa in Salerno alla Via Stefano Passaro n. 1, iscritta alla C.C.I.A.A di Salerno al n. 00182440651 ed al REA di Salerno al n.262174.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	46.294.063	38.712.992
C) Attivo circolante	5.937.213	4.367.062
D) Ratei e risconti attivi	34.935	35.871
Totale attivo	52.266.211	43.115.925
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	21.362.440	15.843.121
Riserve	15.849.326	14.488.120
Utile (perdita) dell'esercizio	4.816.028	2.410.278
Totale patrimonio netto	42.027.794	32.741.519
B) Fondi per rischi e oneri	30.403	830.150
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	647.893	617.626
D) Debiti	9.485.199	8.883.377
E) Ratei e risconti passivi	74.922	43.253
Totale passivo	52.266.211	43.115.925

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	4.536.108	4.012.153
B) Costi della produzione	4.229.887	4.440.760
C) Proventi e oneri finanziari	1.103.313	-42.374
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.344.064	2.847.845
Imposte sul reddito dell'esercizio	-62.430	-33.414
Utile (perdita) dell'esercizio	4.816.028	2.410.278

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 così come emendato dal Decreto Crescita n. 34/19, art. 35 relativamente a contributi/sovvenzioni/sussidi, ricevuti dalla società

Le disposizioni di riferimento sono costituite dai commi 125 e seguenti dell'art. 1 della Legge 124/2017 nella versione emendata dall'art. 35 del Decreto Crescite n. 34/2019. L'informativa riguarda gli importi ricevuti per sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generali e privi di natura corrispettiva retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalla P.A. nel 2019 di cui all'art. 1, comma 2, D.lgs. 165/01 e dai soggetti assegnati di cui all'art. 2-bis decreto Legge n. 33/13.

Il principio guida applicato è, quindi, quello di cassa tenendo conto delle seguenti situazioni:

- l'obbligo non scatta se l'importo complessivo annuo incassato non supera i € 10.000;
- per gli Aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* contenuti nel registro nazionale degli Aiuti di Stato, è sufficiente solo la indicazione in nota integrativa.

Ciò premesso al fine di rispondere agli obblighi informativi su citati si specifica che dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 si dichiara che la società ha incassato i contributi riportati nella tabella che segue, a tal fine non sono stati considerati gli incassi 2024 derivanti dalla gestione dall'attività tipica della società in quanto costituiscono un corrispettivo per forniture e servizi resi.

Ovvero sono stati ricevuti:

Soggetto erogante	Causale beneficio	Importo incassato (per singolo rapporto)	Data incasso
REGIONE CAMPANIA	Anticipazione per "Efficientamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione consorziale a servizio dell'area salernitana"	2.886.010	06/12/2024

Soggetto erogante	Causale beneficio	Importo incassato (per singolo rapporto)	Data incasso
MIMS PON REACT-EU	Anticipazione per "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti del Comune di Salerno.	2.596.279	29/05/2024

Soggetto erogante	Causale beneficio	Importo incassato (per singolo rapporto)	Data incasso
MIMS PON REACT-EU	Anticipazione per "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti del Comune di Salerno.	325.351	31/12/2024

Soggetto erogante	Causale beneficio	Importo incassato (per singolo rapporto)	Data incasso
MASE - PNRR	Anticipazione per "Interventi urgenti di efficientamento della rete fognaria di Sala Abbagnano nel Comune di Salerno.	451.758	13/06/2024

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Azionista,

Le proponiamo di approvare la Relazione sulla Gestione, con il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e la relativa Nota Integrativa e La invitiamo ad approvare il Bilancio nel suo complesso e nelle singole appostazioni ed a destinare l'utile netto determinatosi per € 3.614.697 nel seguente modo:

Euro	180.734,85	a riserva legale
Euro	361.469,70	a riserva straordinaria
Euro	3.072.492,45	utili portati a nuovo

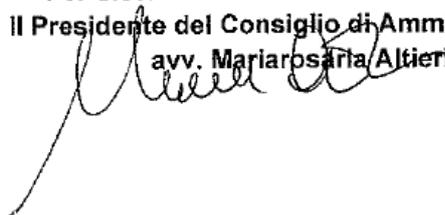
Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La sottoscritta Presidente del C.d.A. Avv. Mariarosaria Altieri dichiara che il presente documento, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, è conforme all'originale depositato presso la società.

Salerno, 28 marzo 2025

Per Sistemi Salerno - Servizi Idrici S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
avv. Mariarosaria Altieri





RELAZIONE del Collegio Sindacale

2024



SISTEMI
SALERNO SERVIZI IDRICI

GRUPPO

Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Sistemi Salerno Energia - Holding Reti e Servizi S.p.A.

Sede in Viale A. de Luca 8 – 84131 SALERNO

Capitale sociale Euro 2.500.000,00 Interamente versato

C.F. / P.I.: n° 03453020657

Iscritta al Registro delle Imprese di Salerno al n° 53541/98

CCIAA REA n° 297946

RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2024

(art.2429 2° comma del codice civile)

Signor Azionista,

preliminarmente La informiamo che a questo organo compete solo l'attività di vigilanza, ai sensi dell'art. 2403 Cod. Civ., mentre l'attività di revisione e controllo contabile dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis, è stata svolta dalla Società di Revisione

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione vigilando per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società riscontrandone l'efficacia del sistema amministrativo contabile e del controllo gestionale.

Informazioni sull'attività e operazioni di maggior rilievo

Il Collegio è stato regolarmente convocato alla partecipazione dei Consigli di Amministrazione presenziandoli tutti, inoltre con periodicità trimestrale ha ottenuto dai responsabili della Società, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate ed in potenziale conflitto di interesse e/o in contrasto con le delibere assunte.

Abbiamo altresì ottenuto dagli stessi le relazioni periodiche sulla gestione, prescritte dall'art. 2381, 5° comma, Codice Civile.

L'EIC ha approvato in data 30 ottobre 2024 l'aggiornamento delle tariffe idriche per il biennio 2024-2025 stabilendo, come conseguenza degli incrementi di costi registrati dalla società soprattutto nel settore energetico, un incremento pari per il 2024 all'7,4% (Theta = 1,074) e per il 2025 al 14% (Theta = 1,14)

L'utile netto civilistico conseguito ammonta a Euro 3.614.697 con un incremento del 81,40% rispetto al dato dell'anno precedente. Il miglioramento del risultato è diretta conseguenza dell'incremento dei

ricavi influenzati dall'aggiornamento tariffario biennale 2024-2025, e dalle azioni di efficientamento dei processi e dei costi messe in atto dalla società.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Per quanto di nostra competenza abbiamo verificato e vigilato, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione attraverso la raccolta di informazioni fornite dai responsabili della funzione organizzativa.

Sistema di controllo interno e sistema amministrativo

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile, sull'efficacia di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società incaricata della revisione legale dei conti, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno, e a tale riguardo abbiamo constatato l'esistenza di una ottima organizzazione contabile.

Il Collegio sindacale nel corso delle verifiche periodiche è stato dettagliatamente aggiornato sui processi organizzativi.

Operazioni Atipiche

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o parti correlate.

I rapporti intercorsi con il soggetto esercitante l'attività di direzione e coordinamento (Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A.) sono stati illustrati nella Relazione sulla Gestione.

In merito alla situazione finanziaria il Collegio ha periodicamente monitorato l'indebitamento verso gli istituti di credito e ai corretti pagamenti effettuati.

Incarichi al Revisore

Si rileva che alla società incaricata alla revisione legale (Deloitte & Touche S.p.A.) e a soggetti legati a quest'ultima, su espressa dichiarazione e confermato dalla società Deloitte, non sono stati confermati ulteriori incarichi.

La società di revisione ha rilasciato, in pari data, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.39/2010, la propria certificazione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, evidenziando un giudizio di conformità del suindicato elaborato contabile alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; ha attestato, altresì, che lo stesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società.

Denunce al Collegio

Non sono pervenute esposti e denunce ex art. 2408 c.c.



Rilascio di pareri

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio, non avendo ricevute richieste dalla società Salerno Sistemi S.p.A., non ha rilasciato alcuno dei pareri previsti dalla legge.

Controlli

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta dal Collegio mediante verifiche periodiche verbalizzate nel Libro verbali del Collegio Sindacale.

In merito al controllo interno, il Collegio evidenzia che la società Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. ha istituito e periodicamente monitorato i seguenti sistemi di controllo interni:

Sicurezza:

In materia di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro la Società nell'anno 2024 ha rispettato la normativa vigente, ed in particolare, è in corso di aggiornamento il DVR (rev. 9 del 03/2024) al fine di riesaminare l'intero documento, aggiornare alcuni nominativi dell'organigramma sicurezza ed integrare il DVR con specifiche istruzioni di sicurezza. Nel corso del 2024 sono state aggiornate le valutazioni di alcuni rischi specifici che confluiranno nell'aggiornamento di cui sopra.

La Società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente, né sono state alla stessa inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

Qualità:

La società, già certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015, ha effettuato audit di mantenimento certificazione, da parte dell'Organismo di Certificazione DNV, nei mesi di settembre e novembre 2024, continuando il percorso di miglioramento continuo.

Organizzazione:

Sono stati predisposti i modelli di controllo interno, ai sensi della Legge 231/2001.

Il Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01 è stato aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 71 del 27 dicembre 2023; l'aggiornamento si è reso necessario per recepire le novità normative introdotte dal decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24, "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

Trasparenza:

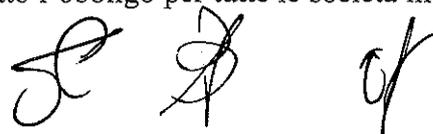
È stato implementato un sistema di controllo interno mediante audit periodici sugli obblighi di pubblicazione ai sensi della normativa in materia di trasparenza.

Modello Gestione Privacy:

Il Modello aziendale di Gestione Privacy, in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR) in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, è in aggiornamento continuo. In conformità al succitato Modello, sono approvati e pubblicati nella sezione Privacy del sito istituzionale i seguenti Regolamenti: Regolamento Generale aziendale Privacy, Regolamento Data Breach.

Rischio di crisi aziendale

L'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, così come modificato dal D. Lgs. 100/2017, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in



controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario. L'obiettivo del legislatore sembra chiaro: obbligare le società a controllo pubblico ad adottare strumenti che consentano di monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, in modo da evitare che eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità possano avere riflessi sui bilanci delle Amministrazioni pubbliche socie.

Al fine di rispondere a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di adeguati assetti organizzativi, il Collegio sindacale ha verificato gli indicatori ed i rispettivi indici a garanzia della richiamata normativa, valutando, anche in ordine a quanto attuato dalla società in conformità al "Programma di Valutazione del Rischio di Crisi aziendale" emanato dalla società Capogruppo, per dare attuazione all'art. 6 del D. Lgs. 175/2016, di seguito riportati:

Indicatori qualitativi

La Società, operando in regime di concessione e, peraltro, con ricavi determinati da tariffe, non è soggetta a rischi di mercato per il periodo di durata della concessione, la cui scadenza per tutti i servizi gestiti è prevista al 31/12/2034.

Per quanto attiene ai rischi sulla gestione, si rappresenta che essi sono costituiti da quelli tipici di una società che svolge la propria attività nel settore del servizio idrico integrato.

Di seguito vengono espone le informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa. I possibili rischi derivanti dalle attività della Società attengono a:

- rischi finanziari, derivanti dalla possibilità che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabili;
- rischi di credito, derivanti dall'esposizione della Società a possibili ritardi negli incassi connessi a mancati adempimenti delle obbligazioni contrattuali assunte dai clienti;
- rischi operativi, rientrano in questa categoria tutti i rischi non ricompresi negli ambiti precedenti che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi, relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite.

Rischi finanziari

Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari.

Attraverso i rapporti intrattenuti con i principali istituti di credito italiani vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

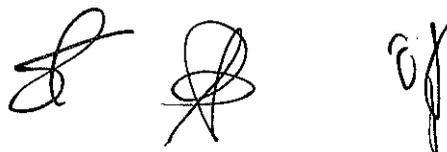
Rischi di Credito

Il rischio di credito della società è legato essenzialmente all'ammontare dei crediti commerciali derivanti dalla erogazione dei servizi idrici. I crediti sono suddivisi su un ampio numero di controparti, appartenenti a categorie di clienti eterogenee (utenza domestica, non domestica e pubblica amministrazione); alcune esposizioni risultano di ammontare elevato e sono costantemente monitorate e, quando necessario, fatte oggetto di piani di rientro.

La società è esposta al rischio che i crediti possano non essere onorati alla scadenza con conseguente aumento dell'anzianità e dell'insolvibilità. Tale rischio risente, come sempre, della situazione economico finanziaria congiunturale.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito, sono stati attivati strumenti, tra i quali l'affidamento dei crediti di Clienti cessati e/o attivi a società di recupero crediti esterne e l'introduzione di nuove modalità di recupero per la gestione del contenzioso legale.

La politica di gestione dei crediti e le attività di monitoraggio e recupero, sono differenziate in relazione alle diverse tipologie di clientela.



Rischi Operativi

a. Rischi normativi e regolatori

Operando in un mercato completamente regolamentato la società è fisiologicamente esposta al rischio di definizione da parte dell'ARERA dei criteri per la determinazione della tariffa. Inoltre, deve rispettare gli standard di servizio previsti al fine di non incorrere in penali e indennizzi agli utenti. Ulteriori rischi sono connessi all'evoluzione dei provvedimenti che l'Autorità potrà emettere.

In merito esiste una struttura interna dedicata al continuo monitoraggio della legislazione di riferimento al fine di valutarne e, per quanto possibile, mitigarne gli effetti. Inoltre, sono costantemente monitorati tutti gli indicatori di servizio previsti dalla normativa vigente al fine di mettere tempestivamente in campo ogni utile azione in caso vengano rilevate delle criticità.

b. Rischio carenza risorsa idrica

Il fabbisogno idrico degli utenti serviti da Sistemi Salerno - Servizi Idrici è soddisfatto attraverso:

- la risorsa prelevata in proprio dalla Sorgente del Prepezzano, che ha coperto nell'anno 2024 circa il 17,5% del fabbisogno;
- la risorsa prelevata in proprio dalla Sorgente del Cernicchiara - trasferita in gestione a Sistemi Salerno - Servizi Idrici dal mese di gennaio 2020 - che ha coperto nell'anno 2024 circa il 18,8% del fabbisogno (con riduzione dei volumi prelevati nel primo quadrimestre dell'anno per effetto dell'incremento dei costi energetici);
- la risorsa acquistata dai gestori di 2 acquedotti esterni, ASIS S.p.A. (circa il 45,0%) ed Ausino S.p.A. (circa il 18,7%); ha coperto nell'anno 2024 circa il 63,7% residuo del fabbisogno (con incremento dei volumi prelevati da ASIS nel primo quadrimestre dell'anno per quanto riportato al punto precedente).

Approvvigionamento Fabbisogno Note Note

1 Sorgente di Prepezzano 17,5% Sorgente in gestione Fonte a gestione interna

2 Sorgente di Cernicchiara 18,8% Sorgente in gestione dal 09/01/2020 Fonte a gestione interna

3.a Asis 45,0% Acquisto all'ingrosso Fonte gestita da terzi

3.b Ausino 18,7% Acquisto all'ingrosso Fonte gestita da terzi

Ciclicamente il territorio servito è esposto a rischi di crisi idrica determinata da un basso livello di precipitazioni e di volume presente negli invasi. La società gestisce tale rischio ottimizzando i prelievi e monitorando costantemente l'evoluzione della situazione.

Indici di bilancio

Per verificare il mantenimento dell'equilibrio economico è necessario controllare che i ricavi siano sempre sufficienti a coprire i costi della gestione, e, quindi, ad evitare perdite; mentre per la verifica dell'equilibrio finanziario è necessario controllare che i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione siano sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla società con gli istituti di credito, i fornitori ed il proprio personale.

Un modo semplice, ma molto efficace, per valutare il rischio di crisi aziendale è quello di predisporre indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico, legati ai contenuti del bilancio di previsione pluriennale della società, con monitoraggio periodico nel corso della gestione (a cadenza trimestrale e semestrale). In questo modo, la società avrà sempre un set di indicatori aggiornato, dal quale potranno essere ottenute adeguate informazioni sullo stato della gestione e, soprattutto, sulla sua possibile evoluzione futura. Tali indici consentono all'Organo amministrativo di prevedere con sufficiente anticipo l'eventuale formazione di situazioni di crisi e, di conseguenza, di adottare in tempo utile scelte correttive.

Fra i numerosi indici che la dottrina aziendalistica ha prodotto nel corso degli anni, la Società ha individuato un set di indicatori ritenuti idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale, i cui

valori sono stati indicati nell'apposito paragrafo della presente relazione denominato "Risultati economico / finanziari", che si seguito si ripropongono:

Indici di struttura (solidità patrimoniale):

Quoziente primario di struttura (Mezzi propri / Attivo fisso),

Quoziente secondario di struttura ((Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo Fisso),

Indici economici (redditività):

- ROE Netto (Risultato netto / Mezzi propri),

- ROI (Risultato Operativo / (CIO - Passività operative)),

- ROS (Risultato Operativo / Ricavi Vendite),

Indici finanziari (solvibilità patrimoniale):

- Quoziente di disponibilità (Attivo corrente / passività correnti),

- Quoziente di tesoreria ((Liquidità differite + liquidità immediate) / Passività Correnti).

Key Performance Indicators		Valori Soglia	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Indici di solidità					
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	>=0	0,186	0,176	0,010
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo Fisso	>=0	0,404	0,559	-0,155
Indicatori di redditività					
ROE	Risultato netto / Mezzi propri	Il ROE può essere considerato soddisfacente se è almeno uguale al tasso di rendimento degli investimenti a basso rischio.	52,65%	39,41%	13,24
ROI	Risultato operativo / Totale impieghi	>=1%	8,34%	5,41%	2,93
ROS	Risultato operativo / Ricavi vendite	Un ROS minimo deve essere superiore al peso degli oneri finanziari sul valore della produzione. In altre parole, il reddito operativo deve essere in grado di ripagare almeno gli interessi passivi.	17,78%	11,44%	6,34
Indicatori di solvibilità					
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / Passività correnti	>=0,5	0,689	0,783	-0,115
Quoziente di tesoreria	(Liquidità immediata + Liquidità differite) / Passività correnti	>=0,5	0,658	0,773	-0,115

Dalle analisi svolte è, pertanto, possibile affermare che non sussistono elementi tali da far ritenere probabile il rischio di crisi aziendale, in quanto i valori sopra riportati sono al di sotto dei "valori soglia", come definiti nel Programma di Valutazione del Rischio di Crisi aziendale".

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 del c.c.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, sulla formazione e struttura, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto ai sensi di legge e regolarmente comunicato al Collegio Sindacale (unitamente alla Relazione sulla gestione), evidenzia un utile dell'esercizio pari a euro 3.614.697, e si riassume nei seguenti valori.

Stato Patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attivo	77.110.273	68.564.502
Passivo	68.182.981	61.660.157
Capitale e riserve	5.187.063	3.479.917
Utili/Perdite portate a nuovo	125.532	1.431.784
Risultato dell'esercizio	3.614.697	1.992.644
Conti d'ordine	13.968.998	13.968.998
Conto Economico		
Valore della produzione	36.741.792	33.549.192
Costi della produzione	30.317.576	29.847.036
Risultato gestione ordinaria	6.424.216	3.702.156
Risultato gestione finanziaria	(856.357)	(424.405)
Imposte sul reddito	1.953.162	(1.285.107)
Risultato dell'esercizio	3.614.697	1.992.644

Iscrizione beni materiali, immateriali, rivalutazioni e principali voci di bilancio

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fini ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, che il bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

Non vi sono state modifiche rispetto ai criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio del precedente bilancio, né vi sono deroghe a quanto dispongono gli articoli da 2423 bis a 2426 del codice civile.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale osserviamo quanto segue:

- a) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, conformemente all'esercizio precedente;
- b) Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il metodo utilizzato per la determinazione del costo è il costo medio ponderato; i criteri indicati alle voci precedenti appaiono tecnicamente corretti e conformi alla legge;
- c) I crediti sono stati riportati al valore di presumibile realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti contabilizzato direttamente a rettifica della voce in bilancio;
- d) Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'attività della Società è soggetta a vigilanza da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) la quale, nella determinazione del Metodo Tariffario Idrico, con cui vengono stabilite le tariffe del servizio idrico, delibera altresì la vita utile delle immobilizzazioni, si è ritenuto opportuno basare il piano di ammortamento sulle aliquote fissate da detta Autorità. Gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, tenuto conto anche dell'obsolescenza;
- e) Il fondo trattamento fine rapporto (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti, anche alla luce della riforma del sistema di previdenza complementare di cui alla Legge 296/2006;
- f) I ratei ed i risconti sono stati iscritti in bilancio, in base al principio della competenza temporale;

- g) I fondi rischi sono stati determinati in misura corrispondente alle relative passività potenziali, con i criteri che riteniamo tecnicamente corretti;
- h) I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

La relazione del Presidente del C.d.A. a corredo del bilancio e la nota integrativa contiene quanto prescritto dagli articoli 2427 e 2428 del codice civile.

Continuità aziendale

Il Collegio sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati dichiara che non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

Conclusioni

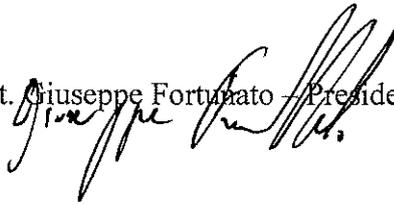
Il Collegio sindacale condivide le valutazioni fornite in merito ai risultati di esercizio e, propone all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.24, così come redatto dal C.d.A. e la destinazione dell'utile d'esercizio pari a euro 3.614.697, così come proposto.

Inoltre, ritiene doveroso ringraziare il Consiglio di amministrazione e tutto il personale addetto all'amministrazione, per la collaborazione prestata nel corso delle compiute verifiche sindacali che ha agevolato l'opera di vigilanza e controllo imposta dalla legge.

Salerno, 14 aprile 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giuseppe Fortunato – Presidente



Dott. Annamaria Benincasa – Sindaco Effettivo



Dott. Sergio Cairone – Sindaco Effettivo





RELAZIONE della Società di Revisione

2024



SISTEMI
SALERNO SERVIZI IDRICI

GRUPPO

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39****All'Azionista Unico della
Sistemi Salerno - Servizi Idrici S.p.A.****RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sistemi Salerno - Servizi Idrici S.p.A. (di seguito anche la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Sistemi Salerno - Servizi Idrici S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sistemi Salerno - Servizi Idrici S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sistemi Salerno - Servizi Idrici S.p.A al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Maria Santoro
Socio

Napoli, 14 aprile 2025



SISTEMI
SALERNO SERVIZI IDRICI

GRUPPO



www.grupposistemisalerno.it